



Comune di Castelnovo ne' Monti

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI

Provincia di REGGIO EMILIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014/2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatto da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato entro non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: n. 10.498

1.2 Organi politici

GIUNTA:

ENRICO BINI – SINDACO –con delega agli Affari Generali, Sanità, Urbanistica, Edilizia e Attività Produttive

Assessori:

EMANUELE FERRARI – Vice Sindaco con delega al Welfare, Scuola, Cultura, Giovani, Lavoro.

PAOLO GIORGIO SEVERI con delega ai Gemellaggi, Lavori Pubblici, Patrimonio, Frazioni.

SILVIO BERTUCCI con delega al Bilancio ed Entrate, Personale, Sport, Partecipazione e Comunicazione, Trasparenza e Semplificazione, Innovazione Tecnologica e Sistemi Informativi.

CHIARA BORGHI con delega all'Ambiente, Promozione del Territorio, Turismo.

SABRINA FIORI con delega al Volontariato e Associazionismo, Pari Opportunità, Mobilità, Protezione Civile.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente:

Enrico Bini – Sindaco

ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
MAGGIORANZA Lista n. 3 “Noi per Castelnovo”				
SILVIO BERTUCCI	SILVIO BERTUCCI	SILVIO BERTUCCI	SILVIO BERTUCCI	SILVIO BERTUCCI
SARA MANFREDINI	SARA MANFREDINI	SARA MANFREDINI	SARA MANFREDINI	SARA MANFREDINI
LUCIA ATTOLINI	LUCIA ATTOLINI	LUCIA ATTOLINI	LUCIA ATTOLINI	LUCIA ATTOLINI
EMANUELE FERRARI	EMANUELE FERRARI	EMANUELE FERRARI	EMANUELE FERRARI	EMANUELE FERRARI
PAOLO GIORGIO SEVERI	PAOLO GIORGIO SEVERI	PAOLO GIORGIO SEVERI	PAOLO GIORGIO SEVERI	PAOLO GIORGIO SEVERI
CHIARA BORGHI	CHIARA BORGHI	CHIARA BORGHI	CHIARA BORGHI	CHIARA BORGHI

LUCA ZANNONI SABRINA FIORI SILVIA VIAPPANI LUCIANO FRANCESCONI ELIO MARAZZI	LUCA ZANNONI SABRINA FIORI SILVIA VIAPPANI LUCIANO FRANCESCONI ELIO MARAZZI	LUCA ZANNONI SABRINA FIORI SILVIA VIAPPANI LUCIANO FRANCESCONI ELIO MARAZZI	LUCA ZANNONI SABRINA FIORI SILVIA VIAPPANI LUCIANO FRANCESCONI ELIO MARAZZI	LUCA ZANNONI SABRINA FIORI SILVIA VIAPPANI LUCIANO FRANCESCONI ELIO MARAZZI (dimissionario sostituito da Torri Giovanni Oreste)
MINORANZA				
Lista n. 1 “5 Stelle Castelnovo Monti”				
MASSIMILIANO GENITONI CRISTIANO GIAMPELLEGINI EMILIA ATTOLINI	MASSIMILIANO GENITONI CRISTIANO GIAMPELLEGRINI EMILIA ATTOLINI	MASSIMILIANO GENITONI CRISTIANO GIAMPELLEGRINI (dimissionario sostituito da Simona Sentieri) EMILIA ATTOLINI	MASSIMILIANO GENITONI SIMONA SENTIERI (dimissionaria sostituita da Roberto Cavana – dimissionario sostituito da Bahrami Mohammad Hassan) EMILIA ATTOLINI	MASSIMILIANO GENITONI BAHRAMI MOHAMMAD HASSAN EMILIA ATTOLINI
Lista n. 2 “Progetto Per Castelnovo”				
ROBERTINO UGOLOTTI DANIELE VALENTINI	ROBERTINO UGOLOTTI DANIELE VALENTINI	ROBERTINO UGOLOTTI DANIELE VALENTINI	ROBERTINO UGOLOTTI DANIELE VALENTINI	ROBERTINO UGOLOTTI DANIELE VALENTINI

Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 16/06/2014 di Convalida Consiglieri.

Delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 21/03/2016 di surroga Consigliere Giampellegrini Cristiano con il Consigliere SIMONA SENTIERI.

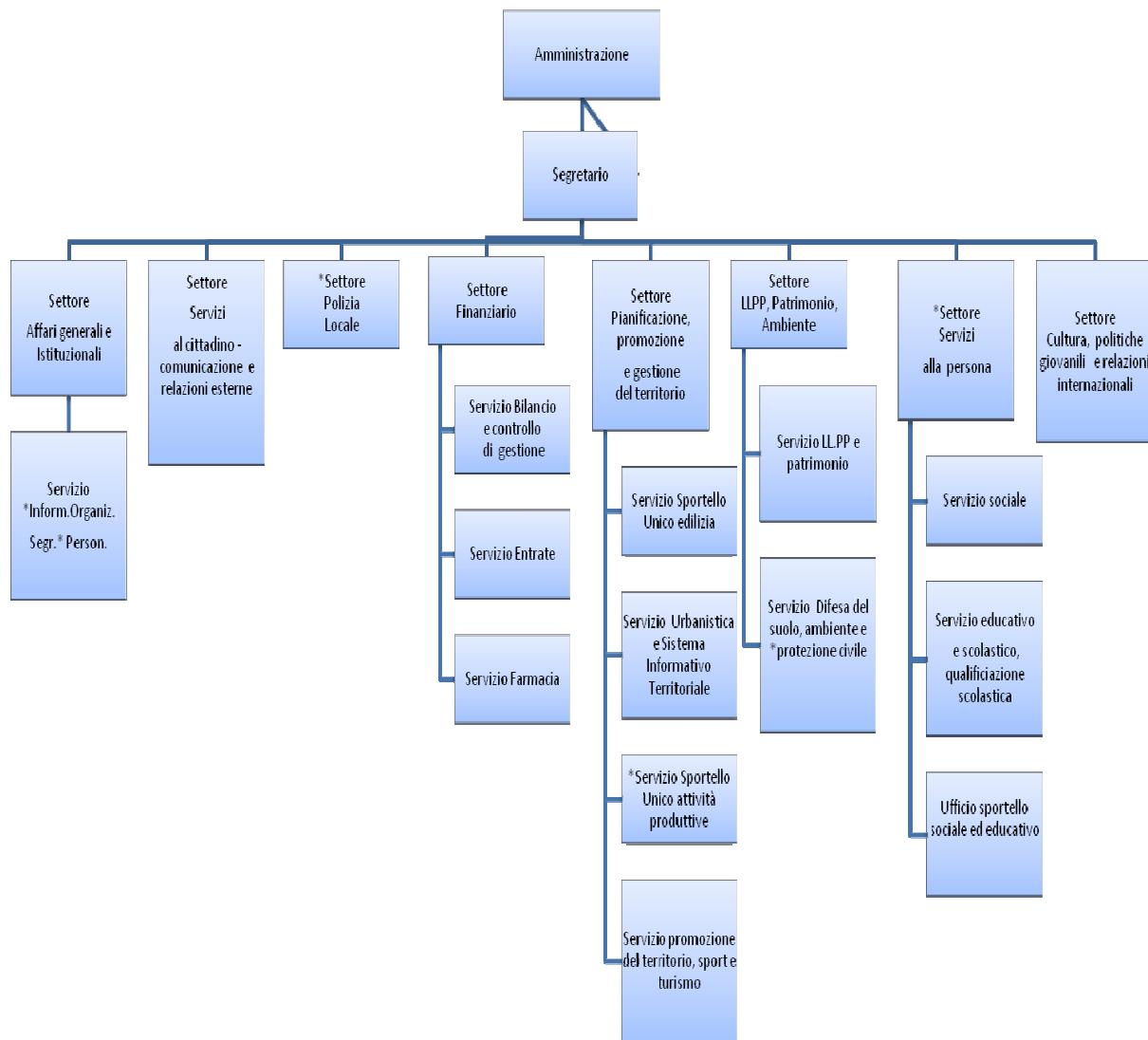
Delibera di Consiglio Comunale n. 64 del 28/09/2017 di Surroga Consigliere Simona Sentieri con il Consigliere ROBERTO CAVANA.

Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 27/11/2017 di Surroga Consigliere Roberto Cavana con il Consigliere BAHRAMI MOHAMMAD HASSAN.

delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 27/04/2018 di Surroga Consigliere Elio Marazzi con il Consigliere TORRI GIOVANNI ORESTE.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)



I seguenti servizi sono stati conferiti in gestione associata all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano.

Gestione associata Sistemi Informatici e delle Tecnologie dell'Informazione

Gestione associata Polizia municipale

Gestione Associata Protezione Civile

Gestione associata funzioni relative alle Attività ed ai compiti di gestione del Personale

Gestione associata Sportello Unico Attività Produttive

Centrale unica di committenza (C.U.C.)

Gestione associata Tutela e Controllo Popolazione Canina e Felina.

Gestione associata servizi scolastici e sociali

Segretario Marziliano Matteo in convenzione con i Comuni di Carpineti, Ventasso e Vetto.

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 6

Numero totale personale dipendente al 31/12/2018 60 dipendenti a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato.

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:

Il Comune di Castelnovo né Monti non è stato oggetto di commissariamento nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

Il Comune di Castelnovo né Monti non si è trovato nelle condizioni di dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o di pre- dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e neppure al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI E SETTORE SERVIZI AL CITTADINO COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Gli anni del mandato elettivo sono stati contrassegnati da norme restrittive sulle assunzioni e sulla spesa di personale.

In un tale contesto, sono state individuate nuove modalità di gestione dei servizi mediante affidamento a soggetti terzi, anche in regime di accreditamento, salvaguardandone la qualità.

Nello stesso tempo si è riusciti a razionalizzare la spesa di personale, provvedendo nel contempo ad assumere personale a tempo indeterminato, strettamente necessario a garantire la gestione efficace e dei servizi dell'ente. Nell'ambito dello sviluppo e dell'innovazione, per far fronte ai tagli di spesa, sono state implementate le attività di informatizzazione e digitalizzazione dei processi e di decertificazione.

Si è proceduto poi al conferimento all'unione montana dei comuni dell'appennino reggiano di numerose funzioni

SETTORE BILANCIO

Il mandato elettivo è stato fortemente influenzato dagli indirizzi contenuti nelle leggi finanziarie e dai vincoli europei sul patto di stabilità. Da un lato il taglio dei trasferimenti statali e dall'altro i vincoli imposti dal patto di stabilità, hanno comportato politiche restrittive della spesa unitamente al mantenimento della pressione fiscale.

Il comune è riuscito comunque a garantire adeguate risorse per la gestione dei servizi comunali, anche mediante razionalizzazione della spesa e recupero dell'evasione ed inoltre, per quanto concerne gli investimenti, a ridurre l'indebitamento ricorrendo a strumenti di finanziamento alternativi.

L'ente ha aderito nell'anno 2014 alla sperimentazione del nuovo sistema contabile previsto dalle nuove norme sull'armonizzazione contabile di cui al D.lgs 118/2011.

Tale scelta è stata operata per allentare i vincoli imposti dal patto di stabilità e ottenere maggiori spazi finanziari da destinare al pagamento delle imprese, già fortemente colpite dal periodo di crisi che ha interessato il quinquennio del mandato elettivo.

La sperimentazione da un lato ha portato beneficio all'ente in termini di pagamenti ma ha penalizzato fortemente la struttura organizzativa, con particolare riferimento al settore finanziario che ha dovuto far fronte ai continui cambiamenti della struttura contabile, per effetto del mutamento dei principi contabili e del piano dei conti, e senza l'ausilio di un adeguato software gestionale.

Ulteriori criticità sono emerse a causa del susseguirsi di nuove incombenze che negli ultimi anni le normative hanno imposto., quali a titolo esemplificativo, le normative sulle centrali di committenza, sugli acquisti obbligatori CONSIP, tanto per citarne alcuni, per non parlare poi del patto di stabilità o equilibri di bilancio che vanno nella direzione di azzerare l'autonomia organizzativa degli Enti Locali.

SETTORE LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO E AMBIENTE

Durante il mandato elettivo il comune ha dovuto affrontare nel rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità, importanti criticità riguardanti:

- la messa a norma degli edifici scolastici;
- la messa a norma degli impianti sportivi,
- le calamità naturali (terremoto, trombe d'aria, piogge intense e prolungate) che hanno causato gravi dissesti idrogeologici, e danni al patrimonio pubblico e privato;
- stagionali invernali particolarmente rigide e prolungate con copiose nevicate e gelo persistente.

Il comune ha realizzato inoltre notevoli investimenti nel campo della sicurezza stradale, di nuove strutture per l'infanzia e per l'impiantistica sportiva , manutenzioni patrimoniali ed interventi nel campo energetico. Al fine di superare le criticità inerenti al patto di stabilità e alle limitazioni in materia di indebitamento, il comune ha fatto ricorso ad altre forme di finanziamento quali contributi, apporto di capitale privato, dismissioni e valorizzazioni, del proprio patrimonio.

Per affrontare le criticità prima esposte è stato istituito un sistema di controllo e monitoraggio delle opere e del loro sviluppo, attraverso una gestione tecnico-amministrativa e contabile-finanziaria coordinata ed integrata tra più settori dell'Ente.

SETTORE PIANIFICAZIONE PROMOZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Dal punto di vista urbanistico ed edilizio, il comune nel corso del mandato, ha dato attuazione alle previsioni del PSC, RUE e del secondo POC.

La crisi economica ha rallentato fortemente la richiesta di nuovi interventi edilizi nel settore delle costruzioni. Il comune ha cercato di affrontare tali criticità con varianti mirate al PSC ed al RUE al fine di semplificare la normativa edilizia, anche in adeguamento alle norme di legge sopravvenute.

Per quanto attiene la promozione del territorio, lo sport e il turismo, i risultati sono stati positivi, con importanti investimenti da parte dell'Amministrazione comunale, calendari di eventi importanti malgrado l'aggravarsi degli adempimenti burocratici e organizzativi a carico delle associazioni del territorio, un aumento degli arrivi e delle presenze sul nostro territorio.

Nell'ambito sportivo, le criticità maggiori hanno riguardato la gestione dei numerosi impianti sportivi, soprattutto con riferimento, come detto in precedenza, alla loro messa a norma.

SETTORE SICUREZZA SOCIALE

Per quanto riguarda l'area sociale le maggiori criticità da affrontare nel corso del mandato sono state conseguenza della crisi economica. Il comune ha dovuto rispondere ad un forte aumento della domanda

di servizi e di contributi, sia quantitativi che qualitativi. Attraverso l'integrazione dei servizi sociali e sanitari e con l'apporto del volontariato e del terzo settore, sono state messe in campo azioni efficaci per fronteggiare tali criticità. Altre criticità affrontate hanno riguardato il "sistema di accreditamento" dei servizi sociali.

SETTORE SCUOLA

Compatibilmente con le risorse disponibili, e con il coinvolgimento di cittadini, associazioni ed enti disponibili, nell'ambito della sussidiarietà e della partecipazione della comunità sono state poste in campo, oltre alle ordinarie attività le seguenti azioni:

- progetti educativi di promozione dell'agio e prevenzione del disagio, sulla legalità, il rispetto delle regole e il consumo critico, la Costituzione, la partecipazione attiva dei ragazzi e la conoscenza del territorio, anche in collaborazione con enti, associazioni e cooperative del luogo;
- sicurezza stradale;
- educazione alla salute e alla prevenzione di uso di sostanze che generino dipendenza;
- musica: laboratori, ricerca-azione e formazione, in collaborazione con l'Istituto Musicale Merulo;
- rapporto scuola-lavoro e orientamento, prevenzione della dispersione, creando sinergie attraverso il CCQS - Servizio psicopedagogico, l'Assessorato alle Politiche giovanili, il settore Sicurezza Sociale e progetti condivisi soprattutto con gli enti di formazione professionale, il Centro per l'Impiego e altri soggetti del territorio;
- storia locale del '900, giorno della memoria e del ricordo, supportando i viaggi degli studenti e cittadini nei luoghi di memoria e le commemorazioni in Italia e all'estero (Viaggi della memoria, Campo di concentramento di Kahla- Germania);
- attività motoria, in collaborazione con l'Assessorato allo sport.

Con le scuole del territorio è stato concordato un programma di interventi, progetti ed attività per sostenere la qualificazione della scuola mediante un'azione congiunta, con il coinvolgimenti di altri enti e associazioni del territorio.

La gestione dei servizi scolastici è stata conferita all'unione montana dei comuni dell'appennino reggiano dall'1/8/2017.

SETTORE CULTURA RELAZIONI INTERNAZIONALE E POLITICHE GIOVANILI

Nel corso del mandato che sta volgendo al termine è stata avviata una riorganizzazione complessiva dei servizi culturali che mira a creare un legame ed un vero coordinamento tra tutti i luoghi della cultura. Si è investito molto, in termini di risorse, persone, contatti, rapporti, legami portati avanti con autori, artisti, e con le persone. Una comunità attenta e presente, che ha animato e popolato i servizi e gli spazi culturali. L'approccio fa riferimento ad una idea di cultura come tema trasversale che pervade ogni aspetto della vita della comunità e che quindi accomuna tutti gli ambiti di intervento dell'Amministrazione.

Contestualmente è stata apportata una modifica del funzionigramma del Comune distinguendo i Servizi culturali dai servizi Scuola, Sport e Promozione del territorio, che sono passati sotto altri centri di responsabilità .

SETTORE POLIZIA LOCALE

Il comune ha cercato di affrontare le maggiori criticità presenti sul territorio aumentando, nei limiti delle risorse disponibili, il numero dei servizi serali e notturni della Polizia Locale in coordinamento con le altre forze dell'ordine attraverso strategie diversificate.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL :

Il Comune di Castelnovo né Monti non ha mai superato nel corso del mandato i parametri soglia per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, di cui all'art. 242 del D.Lgs. 267/2000.

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

1.1 Numero di atti adottati durante il mandato

NUMERO ATTI CONSIGLIO COMUNALE	ANNO
76	2014
106	2015
76	2016
90	2017
82	2018

NUMERO ATTI DI GIUNTA COMUNALE	ANNO
92	2014
165	2015
162	2016
151	2017
163	2018

N. ORDINANZE A FIRMA DEL SINDACO	ANNO
37	2014
68	2015
57	2016
74	2017
57	2018

1.2 Atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante il mandato elettivo

L'ente durante il mandato elettivo non ha approvato modifiche statutarie e ha approvato i regolamenti e le modifiche ai regolamenti di seguito riportati:

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE	OGGETTO
n. 58 del 08/09/2014	Imposta Comunale (IUC) – Approvazione regolamento comunale per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili
n. 73 del 30/09/2014	Approvazione modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU-IUC)
n. 76 del 30/09/2014	Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)
n. 100 del 30/12/2014	Regolamento per la disciplina del Commercio sulle aree pubbliche
n. 111 del 30/12/2014	Modifica al regolamento del Consiglio Comunale
n. 18 del 23/04/2015	Approvazione Quinta variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)

n. 19 del 23/04/2015	Modifica del regolamento “Mercato del Contadino” istituito in via sperimentale con delibera di Consiglio Comunale n. 51/2010 e successivamente modificato con delibere di Consiglio Comunale n. 21/2011, n. 29/2012 e n. 25/2014
n. 21 del 23/04/2015	Regolamento Commissione Comunale Sportiva
n. 22 del 23/04/2015	Regolamento Commissione Comunale Pari Opportunità
n. 23 del 23/04/2015	Regolamento Commissione Comunale Scuola e Cultura
n. 24 del 23/04/2015	Regolamento Commissione Comunale Agricoltura
n. 25 del 23/04/2015	Regolamento Commissione Comunale Ambiente
n. 41 del 15/06/2015	Sesta variante al RUE ai sensi art. 33 L.R. 20/2000
n. 56 del 19/06/2015	Modifiche al regolamento per l’applicazione della tassa rifiuti (TARI)
n. 76 del 29/09/2015	Modifica al regolamento per la disciplina del commercio sulle aree pubbliche
n. 96 del 30/11/2015	Modifica del regolamento comunale per la disciplina delle attività di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing
n. 101 del 21/12/2015	Modifica del regolamento “Mercato del Contadino” istituito in via sperimentale con delibera di Consiglio Comunale n. 51/2010 e successivamente modificata con delibere di Consiglio Comunale n. 21/2011, 29/2012, 25/2014 e n. 19/2015
n. 8 del 04/04/2016	Modifiche al regolamento per l’applicazione dell’Imposta Municipalizzata (IMU-IUC)
n. 9 del 04/04/2016	Modifiche al regolamento per l’applicazione del Tributo sui servizi indivisibili (TARI-IUC)
n. 10 del 04/04/2016	Modifiche al regolamento generale delle Entrate comunali
n. 31 del 30/05/2016	Regolamento distrettuale per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento e per il controllo nei servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia (0-3) anni gestiti da soggetti privati
n. 32 del 30/05/2016	Regolamento del Mercatino del Riuso
n. 33 del 30/05/2016	Modifica al regolamento del mercato dell’antiquariato
n. 47 del 07/07/2016	Regolamento per la cittadinanza attiva e volontariato civico
n. 48 del 07/07/2016	Regolamento baratto amministrativo comunale di Castelnovo ne’ Monti
n. 6 del 16/02/2017	Regolamento per l’accesso nelle case residenza anziani accreditate e con contratto di servizio per i cittadini residente nel Distretto di Castelnovo ne’ Monti e per la gestione della graduatoria unica distrettuale
n. 11 del 31/03/2017	Regolamento Comunale per l’assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e disciplina per la formazione della graduatoria
n. 14 del 31/03/2017	Modifiche al regolamento per l’applicazione della Tassa Rifiuti (TARI)
n. 17 del 31/03/2017	Modifiche al regolamento generale delle Entrate Comunali
n. 35 del 26/05/2017	Quarta modifica al regolamento comunale per il rilascio delle concessioni e per l’applicazione del canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche
n. 85 del 19/12/2017	Regolamento di contabilità
n. 87 del 19/12/2017	Regolamento per la prevenzione ed il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d’azzardo lecito
n. 88 del 19/12/2017	Regolamento per la disciplina del diritto di accesso civico, del diritto di accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale ai documenti e ai dati del Comune di Castelnovo ne’ Monti
n. 11 del 28/02/2018	Modifiche al regolamento per l’Applicazione della Tassa Rifiuti (TARI)
n. 55 del 05/09/2018	Regolamento comunale Polizia Urbana
n. 66 del 27/09/2018	Settima variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi art. 33 della L.R. 20/2000
N. 13 DEL 18/02/2019	REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELL’IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU-IUC) . APPROVAZIONE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE	OGGETTO
n. 139 del 30/12/2014	Modifica regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi – Modifica struttura organizzativa e modifica area delle posizioni organizzative
n. 127 del 26/10/2015	Regolamento “Ripartizione del fondo per la progettazione e l’innovazione” ai sensi art. 93 del D.Lgs. 163/2006 come modificato dalla L. 114/2014
n. 112 del 27/09/2018	Regolamento unico sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Organizzazione degli Enti e per l'accesso degli impieghi per l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano ed i Comuni di Carpineti, Casina, Castelnovo ne' Monti, Ventasso, Vetto, Villa Minozzo e Toano

L'approvazione e le modifiche dei regolamenti sopra indicati si sono rese necessarie per adeguare l'ordinamento comunale alle normative nazionali e regionali di volta in volta emanate.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 IMU/TASI : La politica locale in materia di tributi locali è stata fortemente influenzata dai cambiamenti intervenuti a livello nazionale; negli anni 2014 e 2015 all'esenzione IMU per le abitazioni principali non di lusso ha fatto da contrappeso l'assoggettamento a TASI dei medesimi immobili, **che sono invece divenuti completamente esenti a decorrere dall'anno di imposta 2016**. Considerata l'identità di base imponibile tra i due tributi la scelta del Comune è stata quella di non applicare TASI agli immobili già assoggettati ad IMU.

Di seguito si riportano le aliquote IMU e TASI applicate nell'ultimo quinquennio

ALIQUOTE IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Abitazioni a disposizione e relative pertinenze	10,6 per mille				
Fabbricati produttivi (negozi uffici opifici)	9,6 per mille				
Abitazioni in comodato a parenti di primo grado e pertinenze	9,6 per mille				
Aliquota abitazione principale di lusso	6 per mille				
Detrazione abitazione principale di lusso	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00	€. 200,00
Altre abitazioni, aree fabbricabili, e altri immobili diversi dai prenedenti	10 per mille				

TABELLA DI SINTESI DELLE ALIQUOTE TASI

ALIQUOTE TASI	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale non di lusso e equiparati	3,3 mille con detrazioni di €. 28,00 per ogni figlio under 26 e detrazioni differenziate per rendite fino ad €. 450,00	3,3 mille con detrazioni di €. 28,00 per ogni figlio under 26 e detrazioni differenziate per rendite fino ad €. 450,00	Esclusione dal tributo ex art. 1, comma 14 L. n. 208/2015	Esclusione dal tributo ex art. 1, comma 14 L. n. 208/2015	Esclusione dal tributo ex art. 1, comma 14 L. n. 208/2015
Beni-merce imprese costruttrici	2,5 per mille	2,5 per mille	2,5 per mille	2,5 per mille	2,5 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille	1 per mille
Tutti gli altri immobili	Aliquota 0	Aliquota 0	Aliquota 0	Aliquota 0	Aliquota 0

TABELLA DI SINTESI DELLE DETRAZIONI TASI PER ABITAZIONE PRINCIPALE

Importo complessivo rendita catastale unità abitativa + rendita pertinenze =	Anno 2014 Detrazione applicabile euro	Anno 2015 Detrazione applicabile euro
Non superiore ad €. 250,00	€. 110,00	€. 110,00
Maggiore di €. 250,00 ma non superiore ad €. 300,00	€. 80,00	€. 80,00
Maggiore di €. 300,00 ma non superiore ad €. 350,00	€. 70,00	€. 70,00
Maggiore di €. 350,00 ma non superiore ad €. 400,00	€. 40,00	€. 40,00
Maggiore di €. 400,00 ma non superiore ad €. 450,00	€. 20,00	€. 20,00
Superiore ad €. 450,00	€. 0,00	€. 0,00

- Dall'anno 2016 quindi le abitazioni principali non di lusso sono diventate completamente escluse da ogni imposta patrimoniale comunale
- Seguendo l'orientamento di molti comuni si è deciso di applicare la TASI alle sole fattispecie esenti da IMU. In questo modo si è evitato di frazionare l'imposizione tra IMU e TASI sui medesimi immobili (operazione che non incide in termini di gettito -vista l'identità di base imponibile - e che crea solo disagi all'ufficio ed ai cittadini); per converso la tassazione TASI delle fattispecie non assoggettabili ad IMU ha consentito un maggiore rispetto del principio di equità contributiva
- Si è inoltre dato seguito al progetto di recupero dell'evasione dell'IMU e della TASI avviato ormai da diversi anni, che comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate da varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto,

concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche, dati reddituali) ed i versamenti effettuati e che ha permesso di mantenere stabile la pressione fiscale

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

ALIQUOTE addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	redditi non superiori ad €. 8.000,00				
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 TARI Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100 %	100 %	100 %	100 %	100 %
Costo del servizio pro-capite (Complessivo/abitanti)					
Costo del servizio pro-capite (quota utenze domestiche/abitanti)					

3. Attività amministrativa.

3.1 SISTEMA ED ESITI CONTROLLI INTERNI:

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 30/01/2013 è stato approvato il regolamento sui controlli interni, ai sensi del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012;

Il sistema dei controlli interni, in considerazione della dimensione demografica del Comune, è stato articolato nelle seguenti tipologie, nel rispetto del principio di distinzione fra funzione di indirizzo e compiti di gestione:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- Controllo di gestione;
- Controllo sugli equilibri finanziari.

Costituisce parte integrante della disciplina generale dei controlli anche il sistema di pianificazione e controllo per la gestione del ciclo della performance.

Il sistema dei controlli interni è attuato in modo integrato e coordinato, in sinergia con gli strumenti di pianificazione e programmazione adottati, a garanzia dell'economicità, efficacia, efficienza, legalità e buon andamento della gestione complessiva dell'Ente.

Esso è diretto a:

- Verificare attraverso i controlli di regolarità amministrativa e contabile la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- Verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra gli obiettivi e le azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- Garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del Responsabile del Settore Bilancio e di controllo da parte dei responsabili dei servizi.

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Riguarda, come sopradetto, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile ed è esercitato sia nella fase di formazione dell'atto (controllo preventivo), con l'espressione dei pareri di regolarità tecnica e contabile e con il visto attestante la copertura finanziaria, sia nella fase successiva (controllo successivo).

Il controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva è assicurato dal Segretario Generale.

Il programma dei controlli è stato definito dal Segretario Generale con atto organizzativo prot. 7948 del 28/05/2013.

Il programma dei controlli nel periodo 2014/2018 ha riguardato i seguenti atti:

- Determinazioni di impegno di spesa dei responsabili dei settori e dei servizi;
- Determinazioni di scelta del contraente dei responsabili dei settori e dei servizi, in ordine all'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alle modalità di selezione prescelte ai sensi del D.lgs.vo n. 50/2016;
- Determinazioni o atti dei Responsabili di Settore e Servizi in ordine alla concessione di contributi e benefici economici a privati, Enti pubblici, Associazioni ecc;
- Determinazioni o atti dei Responsabili del Servizio Informatica, Organizzazione, Segreteria e Personale in ordine a procedure concorsuali e di selezione del personale;
- Atti dell'ufficio economale per l'acquisto di beni e servizi;
- Contratti stipulati in nome e per conto dell'ente.

La percentuale di campionamento casuale è stata del 10% calcolata sugli atti di ciascun responsabile di settore o servizio.

CONTROLLO DI GESTIONE

Il controllo di gestione è svolto, secondo quanto stabilito dagli artt. 196, 197, 198 e 198/bis del D.Lgs.vo n. 267/2000 e con le modalità dal Settore Bilancio a ciò preposto, su coordinamento del Segretario/Direttore Generale, attraverso il ciclo della Performance , (linee programmatiche di mandato D.U.P., Piano dettagliato degli obiettivi e piano della Performance)

Tale controllo ha come obiettivo principale quello di contribuire ad individuare le risorse da impiegare nelle varie attività dell’ente ed a verificare l’efficacia, l’efficienza e l’economicità nelle relative gestioni. Contribuisce, inoltre, ad individuare parametri e/o indicatori necessari alla traduzione e successiva valutazione degli obiettivi individuati alla scala temporale annuale e pluriennale.

Principale strumento di supporto al controllo di gestione è il piano esecutivo di gestione unificato con il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance, deliberato dalla Giunta Comunale in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione pluriennale e programmatica.

CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Settore finanziario e sotto la vigilanza del Revisore dei Conti, con il coinvolgimento attivo degli Organi di governo, del Segretario e dei Responsabili di Settore/Servizi, secondo le rispettive responsabilità.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Il controllo sugli equilibri finanziari si estende a tutti gli equilibri previsti dalla parte II del D.lgs.vo 267/2000.

3.1.1 Controllo di gestione: si indicano i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

AFFARI GENERALI

Il Comune di Castelnovo ne’ Monti in continuità con gli interventi organizzativi già realizzati, ha messo in atto nel corso del mandato amministrativo una rimodulazione dei processi di lavoro e delle modalità di erogazione di servizi, al fine di meglio rispondere ai bisogni e alle richieste del territorio, nonché delineare un processo di rinnovamento attraverso l’individuazione di nuovi possibili spazi di condivisione e messa in rete di risorse ed attività anche all’interno delle gestioni associate dei servizi dell’Unione Montana dei Comuni dell’Appennino Reggiano.

Sulla base dei principi sopra descritti è stata approvata la riorganizzazione dell’Ente, nei limiti dei piani di fabbisogno del personale, con i vincoli stabiliti dalla normativa statale.

Nell'ambito del processo di riordino dei servizi si è proceduto:

- Al potenziamento dello sportello dei servizi al cittadino;
- Alla creazione di una squadra di operai di pronto intervento addetta alla manutenzione delle strade e del patrimonio;
- Alla trasformazione eterogenea unitamente all'Unione Montana, di COGELOR srl in Azienda Speciale Consortile, denominata ASC Teatro appennino e con affidamento alla stessa di servizi culturali, socio educativi, di promozione della musica oltre alla tradizionale gestione del Cinema Teatro.
- Al conferimento in Unione Montana unitamente agli altri comuni dell'ambito territoriale, dei seguenti servizi, in coerenza con il piano di riordino approvato dalla Regione Emilia Romagna:
Gestione associata Sistemi Informatici e delle Tecnologie dell'Informazione
Gestione associata Polizia municipale
Gestione Associata Protezione Civile
Gestione associata funzioni relative alle Attività ed ai compiti di gestione del Personale
Gestione associata Sportello Unico Attività Produttive
Centrale unica di committenza (C.U.C.)
Gestione associata Tutela e Controllo Popolazione Canina e Felina.
Gestione associata servizi scolastici e sociali.
- All'affidamento in regime di accreditamento della gestione del servizio di assistenza domiciliare e delle strutture protette ad operatori qualificati.
- Al mantenimento di un sistema di gestione ambientale ISO 14001 e Regolamento EMAS, nonché di un sistema di qualità UNI EN ISO 9001, relativo a tutti i servizi comunali, nell'ottica del miglioramento continuo;
- All'informatizzazione dei processi con l'introduzione del documento informatico e della firma digitale;
- All'attuazione di principi di legalità e trasparenza mediante l'approvazione dei piani triennali anticorruzione e della trasparenza, con attuazione delle azioni previste.

SERVIZI AL CITTADINO E RELAZIONI ESTERNE

Si è proceduto al trasferimento dei dati anagrafici (APR e AIRE) all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ed il conseguente subentro è avvenuto in data 14/11/2018.

E' stata introdotta la carta d'identità elettronica ed è stata attivata la procedura di registrazione delle manifestazioni di volontà rispetto alla donazione degli organi al momento del suo rilascio.

E' stato attivato il portale dei Servizi on line per la consultazione dei dati anagrafici da parte di operatori autorizzati esterni all'ente: (Polizia, Carabinieri, forze dell'ordine, Tribunale, Guardia di Finanza, Polizia Municipale, INPS, ecc.) che hanno l'esigenza di accedere in modo semplice e rapido alla banca dati anagrafica del Comune di Castelnovo ne' Monti attraverso un canale immediato e diretto.

LAVORI PUBBLICI PATRIMONIO

Pur con tutte le difficoltà dovute ai tagli di spesa il comune ha provveduto alla realizzazione delle seguenti opere secondo il grado e le modalità di seguito indicate:

n°	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO IN EURO	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE (ONERI, PARTE CORRENTE, acc urbanist)	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE : ALIENAZIONI	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE CON INDEBITAMENTO (MUTUI AGEVOLATI)	APPORTO CAPITALE PRIVATO	Contributi altri Enti (Stato, regione, provincia)	ANNO 2014
1	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale (compresi pronti interventi e somme urgenze) Intervento interamente realizzato.	323.700	142.000	63.700			118.000	Realizzazione di diversi interventi i volti al miglioramento della mobilità urbana ed alla viabilità e precisamente: - manutenzione straordinaria della rete viaria e interventi sulla sicurezza stradale; - lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento delle barriere architettoniche sui percorsi pedonali;
2	Manutenzione straordinaria e sistemazione patrimonio Intervento interamente realizzato.	216.410	148.386	62.635			5.389	Interventi relativi al progetto delle manutenzioni straordinarie edifici comunali relative al miglioramento della fruibilità e accessibilità , alla realizzazione delle opere per il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e da richieste specifiche dell'AUSL.
3	Lavori di realizzazione PARCHEGGIO e STRADA ACCESSO in Località Pieve del capoluogo completato	300.000	80.000	72.600			147.400	Per diminuire il traffico veicolare agevolando la fruibilità pedonale del centro urbano del capoluogo, soprattutto in occasione di manifestazioni sportive, fiere, mercati, etc. verrà realizzato, in un'area di circa 800 mq, il parcheggio scambiatore per chi proviene da Reggio Emilia, con accesso da Via Pieve.
4	Viabilità Ponte Rosso IN CORSO IL PRIMO STRALCIO	510.000	0	510.000				L'intervento in progetto della VARIANTE DI PONTEROSSO ALLA SS 63 NEL TRATTO LA CROCE-CENTRO CONI prevede la costruzione della variante partendo dalla realizzazione di due rotonde in località La Croce che consentono l'accesso ai vari svincoli esistenti. L'asse della nuova variante si estende in una zona prevalentemente disabitata con rettilineo sul quale inoltre viene previsto l'imbocco alla esistente S.S. n. 63. Dopo il rettilineo, in zona Centro CONI verrà creata una rotonda per consentire l'accesso alle varie strade esistenti, mentre la variante proseguirà e si raccorderà all'esistente Via F.III Cervi. La Provincia ha consegnato nel 2008 la progettazione preliminare della variante del tratto "Ponte Rosso" Nel corso degli approfondimenti per la redazione del progetto esecutivo sono emerse problematiche legate a complicazioni geologiche del sito pertanto si è modificato leggermente il tracciato e la provincia ha deciso di dividere in due stralci la progettazione esecutiva. Sono iniziati i lavori del 1 stralcio – dalla Croce al centro CONI a maggio 2014. Il costo complessivo dell'opera è di 5,4 milioni di € ed il comune ha contribuito con l'alienazione di un immobile per € 510.000
5	Riqualificazione centro sportivo comunale di Via M.L.King. 1° stralcio: campo da calcio in sintetico e opere annesse; 2° stralcio: campi da tennis coperti ed opere annesse Intervento interamente realizzato.	880.000	50.000	380.000			450.000	Completati i lavori di realizzazione del campo da calcio in sintetico, ed anche del secondo ed ultimo stralcio relativo alla sistemazione delle opere di urbanizzazione, spogliatoi e bar del circolo tennis con contributo MINISTERIALE.
6	Realizzazione 2° Stralcio Centro Polifunzionale e di Protezione civile – Area Fiera di Castelnovo ne' Monti completato	520.000	208.108	91.892			220.000	La Comunità Montana e il Comune di Castelnovo ne' Monti hanno sottoscritto un accordo per realizzare nell'area soggetta a Piano particolareggiato di iniziativa Pubblica – Comparto C2, area "centro Fiera", un complesso polifunzionale comprendente il Centro sovracomunale di protezione civile ed il Centro sociale anziani comunale, nonché spazi espositivi e per attività ludiche. Si è realizzato il 2°stralcio consistente in garage per la protezione civile ed il comune.
7	riqualificazione Area Scolastica PIEVE - 1° Stralcio NUOVO NIDO completato	1.650.000				500.000	1.150.000	È stato presentato su un bando provinciale il progetto definitivo per la costruzione di un nuovo asilo nido del capoluogo affiancato alla struttura ospitante l'asilo nido e scuola materna in area PEEP. La realizzazione di tale intervento, è stata finanziata in parte dalla provincia, in parte con capitale privato in seguito a bando per concessione di costruzione e gestione .
8	manutenzione impianti illuminazione pubblica Intervento interamente realizzato.	50.000	50.000					manutenzione impianti illuminazione pubblica
9	Manutenzione verde pubblico e naturalistico Intervento interamente realizzato.	60.000	60.000					Interventi relativi a manutenzioni ordinarie e straordinarie
10	manutenzione impianti illuminazione pubblica Intervento interamente realizzato.	48.000	48.000					manutenzione ordinaria e straordinaria impianti illuminazione pubblica
11	manutenzione straordinaria cimiteri Intervento interamente realizzato.	10.000	10.000					manutenzione straordinaria cimiteri comunali
12	REALIZZAZIONE PROGETTO PILOTA PER INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO, MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DEI PERCORSI PEDONALI DEL CENTRO URBANO DI CASTELNOVO NE' MONTI" avvio lavori	600.000	100.000			200.000	300.000	manutenzione straordinaria cimiteri comunali

TOT ANNO 2014	5.168.110	896.494	1.180.827	0	700.000	2.390.789
---------------	-----------	---------	-----------	---	---------	-----------

n°	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO IN EURO	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE (ONERI, PARTE CORRENTE, acc urbanist)	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE : ALIENAZIONI	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE CON INDEBITAMENTO (MUTUI AGEVOLATI)	APPORTO CAPITALE PRIVATO	Contributi altri Enti (Stato, regione, provincia)	ANNO 2015
1	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale (compresi pronti interventi e somme urgenze) Intervento interamente realizzato.	211.154	189.419				21.735	Realizzazione di diversi interventi i volti al miglioramento della mobilità urbana ed alla viabilità e precisamente: - manutenzione straordinaria della rete viaria e interventi sulla sicurezza stradale; - lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento delle barriere architettoniche sui percorsi pedonali;
2	Manutenzione straordinaria e sistemazione patrimonio Intervento interamente realizzato.	83.961	83.961					Interventi relativi al progetto delle manutenzioni straordinarie edifici comunali relative al miglioramento della fruibilità e accessibilità , alla realizzazione delle opere per il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e da richieste specifiche dell'AUSL.
3	Progetto Sensible Castelnovo (illuminazione pubblica e smart city) completato lo studio di fattibilità	15.866	9.320	6.546				progetto attraverso il quale si prevede la sostituzione di tutti i punti di illuminazione pubblica. Tutti i vecchi corpi illuminanti vengono sostituiti con nuovi apparecchi Led, che presentano assorbimenti inferiori e maggior efficienza, puntando a ottenere un elevato risparmio energetico a parità di prestazioni illuminotecniche.
4	Viabilità Ponte Rosso COMPLETATO IL PRIMO STRALCIO	510.000		510.000				L'intervento in progetto della VARIANTE DI PONTEROSSO ALLA SS 63 NEL TRATTO LA CROCE-CENTRO CONI prevede la costruzione della variante partendo dalla realizzazione di due rotatorie in località La Croce che consentono l'accesso ai vari svincoli esistenti. L'asse della nuova variante si estende in una zona prevalentemente disabitata con rettilineo sul quale inoltre viene previsto l'imbocco alla esistente S.S. n. 63. Dopo il rettilineo, in zona Centro CONI verrà creata una rotonda per consentire l'accesso alle varie strade esistenti, mentre la variante proseguirà e si raccorderà all'esistente Via F.Ili Cervi. La Provincia ha consegnato nel 2008 la progettazione preliminare della variante del tratto "Ponte Rosso" Nel corso degli approfondimenti per la redazione del progetto esecutivo sono emerse problematiche legate a complicazioni geologiche del sito pertanto si è modificato leggermente il tracciato e la provincia ha deciso di dividere in due stralci la progettazione esecutiva. Sono finiti i lavori del primo lotto funzionale – dalla Croce al centro CONI nell'estate del 2015. Il costo complessivo dell'opera è di 5,4 milioni di € ed il comune ha contribuito con l'alienazione di un immobile per € 510.000
5	Riqualificazione centro sportivo comunale di Via M.L.King. 1° stralcio: campo da calcio in sintetico e opere annesse; 2° stralcio: campi da tennis coperti ed opere annesse Intervento interamente realizzato.	880.000	50.000	380.000		450.000		Completati i lavori di realizzazione del campo da calcio in sintetico, ed anche del secondo ed ultimo stralcio relativo alla sistemazione delle opere di urbanizzazione, spogliatoi e bar del circolo tennis con contributo MINISTERIALE.
6	Realizzazione 2° Stralcio Centro Polifunzionale e di Protezione civile – Area Fiera di Castelnovo ne' Monti completato	520.000	208.108	91.892		220.000		La Comunità Montana e il Comune di Castelnovo ne' Monti hanno sottoscritto un accordo per realizzare nell'area soggetta a Piano particolareggiato di iniziativa Pubblica – Comparto C2, area "centro Fiera", un complesso polifunzionale comprendente il Centro sovracomunale di protezione civile ed il Centro sociale anziani comunale, nonché spazi espositivi e per attività ludiche. Si è quasi realizzato il 2°stralcio consistente in garage per la protezione civile ed il comune.
7	riqualificazione Area Scolastica PIEVE - 1° Stralcio completato	1.650.000			500.000	1.150.000		È stato presentato su un bando provinciale il progetto definitivo per la costruzione di un nuovo asilo nido del capoluogo affiancato alla struttura ospitante l'asilo nido e scuola materna in area PEEP. La realizzazione di tale intervento, è stata finanziata in parte dalla provincia, in parte con capitale privato in seguito a bando per concessione di costruzione e gestione ed i lavori sono già stati realizzati per circa il 40%
8	manutenzione impianti illuminazione pubblica Intervento interamente realizzato.	50.000	50.000					manutenzione impianti illuminazione pubblica
9	Manutenzione verde pubblico e naturalistico Intervento interamente realizzato.	60.000	60.000					Interventi relativi a manutenzioni ordinarie e straordinarie
10	manutenzione impianti illuminazione pubblica Intervento interamente realizzato.	48.000	48.000					manutenzione ordinaria e straordinaria impianti illuminazione pubblica

11	manutenzione straordinaria cimiteri Intervento interamente realizzato.	10.000	10.000					manutenzione straordinaria cimiteri comunali
12	REALIZZAZIONE PROGETTO PILOTA PER INTERVENTI DI MODERAZIONE DEL TRAFFICO, MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' E DEI PERCORSI PEDONALI DEL CENTRO URBANO DI CASTELNOVO NE' MONTI" completamento 1 stralcio	600.000	100.000			200.000	300.000	La realizzazione del progetto pilota per interventi di moderazione del traffico, messa in sicurezza e riqualificazione della viabilità e dei percorsi pedonali del centro urbano di Castelnuovo ne' Monti, soddisfa il desiderio dell'amministrazione comunale di ridurre i principali fattori di rischio per la sicurezza stradale dati dal volume di traffico, coniugato al comportamento dei conducenti ed a qualche lacuna nell'organizzazione delle intersezioni, oltre alla mancanza di continuità dei percorsi pedonali in alcuni punti. Seppur in parte presenti, i percorsi pedonali non sono adeguati ai diversamente abili, sia nelle dimensioni che nelle finiture. Il progetto si prefigge di migliorare le condizioni di circolazione proponendo interventi a favore della mobilità pedonale, dei mezzi collettivi pubblici, dei veicoli motorizzati privati e per la sosta delle autovetture. In continuità con gli interventi già realizzati, quali: • realizzazione di una rotonda tra via Bagnoli e via Morandi, già autorizzata dall'Ente gestore (ANAS), e cofinanziata con un intervento privato completa di nuova regimazione delle acque piovane; • rifacimento e allargamento dei marciapiedi su un tratto di viale Bagnoli;
13	Progettazione dell'intervento di RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO DUCALE E CENTRO CULTURALE POLIVALENTE avvio progettazione	60.000	60.000					Progettazione dell'intervento complessivo di ristrutturazione del Palazzo ducale e del vicino Centro Culturale Polivalente
14	Manutenzione straordinaria della rete sentieristica Pietra Bismantova completamento intervento	68.832	6.525				62.308	intervento di manutenzione della rete sentieristica e implemento della cartellonistica nell'anello della pietra di Bismantova
15	Interventi urgenti di demolizione massi sopra al Rifugio completamento intervento	30.000					30.000	Il 13 febbraio 2015, un grande frammento di roccia si era staccato dalle pareti della Pietra di Bismantova, precipitando sul piazzale. Da quell'evento si è reso necessario un importante e imprevisto intervento di messa in sicurezza complessiva della rupe.
TOT ANNO 2015		4.767.813	875.333	988.438	0	700.000	2.204.042	

n°	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO IN EURO	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE (ONERI, PARTE CORRENTE, acc urbanist)	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE : ALIENAZIONI	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE CON INDEBITAMENTO (MUTUI AGEVOLATI)	APPORTO CAPITALE PRIVATO	Contributi altri Enti (Stato, regione, provincia)	ANNO 2016
1	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale (compresi pronti interventi e somme urgenze) Intervento interamente realizzato.	265.369	149.608				115.761	Realizzazione di diversi interventi i volti al miglioramento della mobilità urbana ed alla viabilità e precisamente: - manutenzione straordinaria della rete viaria e interventi sulla sicurezza stradale; - lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento delle barriere architettoniche sui percorsi pedonali;
2	Manutenzione straordinaria e sistemazione patrimonio Intervento interamente realizzato.	138.180	33.652	9.156		35.372	60.000	Interventi relativi al progetto delle manutenzioni straordinarie edifici comunali relative al miglioramento della fruibilità e accessibilità , alla realizzazione delle opere per il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e da richieste specifiche dell'AUSL.
3	Progetto Sensible Castelnovo (illuminazione pubblica e smart city) progettazione, aggiudicazione contratto di concessione	3.112.500				2.721.500	391.000	progetto attraverso il quale si prevede la sostituzione di tutti i punti di illuminazione pubblica. Tutti i vecchi corpi illuminanti vengono sostituiti con nuovi apparecchi Led, che presentano assorbimenti inferiori e maggior efficienza, puntando a ottenere un elevato risparmio energetico a parità di prestazioni illuminotecniche. Mediante l'affidamento di un contratto di rendimento energetico per impianti di illuminazione pubblica consistente nei servizi aggregati, necessariamente complementari tra loro, di servizio di fornitura di energia elettrica, servizio di gestione impianti e rispetto degli obiettivi di consumo massimo di energia elettrica, servizio di manutenzione ordinaria, servizio di pronto intervento, realizzazione degli interventi iniziali di riqualificazione energetica ed impiantistica. Per la sostenibilità economica dell'intervento la durata prevista del contratto di servizio è di 18 anni e alla ditta affidataria verrà riconosciuto un canone annuo calcolato sulla base delle attuali e future spese per fornitura di energia elettrica e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica comprensivo dei servizi sopra elencati, per un importo annuo di circa 325.000€/anno, da porre a base di gara;
4	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER DMEOLIZIONE – CONSOLIDAMENTO DI LAME ROCCIOSE IN PARETE DELLA PIETRA DI BISMANTOVA AREA DELLA FRANA DEL 13 FEBBRAIO 2015 I e II stralcio COMPLETATO IL PRIMO STRALCIO avviato il secondo	340.000	20.000				320.000	Primo e secondo stralcio per ripristino frana: L'intero progetto di messa in sicurezza delle pareti sovrastanti la zona rossa ovvero la zona della frana del 13 febbraio 2015 è in via di esecuzione per stralci successivi in ragione dei finanziamenti disponibili. Lo scopo dei lavori è quello di mitigare il rischio di crolli e distacchi di volumi rocciosi dalle pareti sovrastanti l'area di studio. Data l'impossibilità di posizionare reti paramassiti in parete a causa dei vincoli ambientali, gli interventi sono mirati a mitigare il crollo di volumi di medie e grandi dimensioni. I volumi più piccoli sono stati eliminati manualmente con pulizia e disgaggio, sapendo comunque che il versante, in breve tempo, matura e produce fisiologicamente ulteriori piccoli sassi e croste superficiali che tendono a scendere verso valle.
5	manutenzioni straordinarie impianti sportivi: palestra PEEP; progettazione interventi, richiesta finanziamenti Istituto Credito Sportivo ; esecuzione lavori	87.000			87.000			Lavori palestra Peep Guaina copertura e attrezzature
6	manutenzione impianti illuminazione pubblica Intervento interamente realizzato.	50.000	50.000					manutenzione impianti illuminazione pubblica
7	Manutenzione verde pubblico e naturalistico Intervento interamente realizzato.	60.000	60.000					Interventi relativi a manutenzioni ordinarie e straordinarie
8	manutenzione impianti illuminazione pubblica Intervento interamente realizzato.	48.000	48.000					manutenzione ordinaria e straordinaria impianti illuminazione pubblica
9	manutenzione straordinaria cimiteri Intervento interamente realizzato.	10.000	10.000					manutenzione straordinaria cimiteri comunali

TOT ANNO 2016	4.111.049	371.260	9.156	87.000	2.756.872	886.761
---------------	-----------	---------	-------	--------	-----------	---------

n°	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO IN EURO	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE (ONERI, PARTE CORRENTE, acc urbanist)	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE : ALIENAZIONI	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE CON INDEBITAMENTO (MUTUI AGEVOLATI)	APPORTO CAPITALE PRIVATO	Contributi altri Enti (Stato, regione, provincia)	ANNO 2017
1	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale (compresi pronti interventi e somme urgenze) Intervento interamente realizzato.	248.331	204.718				43.613	Realizzazione di diversi interventi i volti al miglioramento della mobilità urbana ed alla viabilità e precisamente: - manutenzione straordinaria della rete viaria e interventi sulla sicurezza stradale; - lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento delle barriere architettoniche sui percorsi pedonali; chiusura opere urbanizzazione con apporto capitale privato (via Pastore)
2	Manutenzione straordinaria e sistemazione patrimonio Intervento interamente realizzato.	272.180	233.335	9.143		29.702		Interventi relativi al progetto delle manutenzioni straordinarie edifici comunali relative al miglioramento della fruibilità e accessibilità , alla realizzazione delle opere per il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e da richieste specifiche dell'AUSL.
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DI VALORE CULTURALE, STORICO, ARTISTICO (PALAZZO DUCALE - PANZEROTTO) completamento intervento	63.000					63.000	manutenzione straordinaria edificio pubblico con valorizzazione da parte di privato in cambio concessione d'uso dell'immobile
4	NUOVA STRUTTURA PER ANZIANI: casa protetta con 60 posti progettazione e pubblicazione bando appalto concessione e gestione	4.610.000				4.610.000		La nuova Casa Residenza Anziani sorgerà entro due anni nell'area "ex Rabotti", prendendo il posto dell'attuale Villa delle Ginestre. La nuova struttura sarà accreditata in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale". L'intervento avrà un costo di circa 4,6 milioni di euro, che saranno completamente a carico della Cooperativa Sociale Coopselios nell'ambito di un finanziamento di progetto, che vedrà la cooperativa realizzare la struttura per poi averla in gestione per 33 anni una volta conclusa l'edificazione. La Casa residenza per anziani conterà 60 posti complessivi. La progettazione del nuovo edificio ha considerato con grande attenzione l'inserimento organico nella natura circostante del manufatto; la struttura socio sanitaria sarà dotata delle più moderne tecnologie per il confort e la sicurezza degli ospiti, e l'edificio nel suo complesso avrà elementi di risparmio energetico (pannelli fotovoltaici) e idrico.
5	realizzazione dell'Ampliamento del Centro Sovracomunale di Protezione Civile con sede delle Associazioni di protezione civile di Castelnovo ne' Monti e uffici dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano progettazione e pubblicazione bando appalto concessione e gestione	1.450.000	200.000			650.000 600.000		Nel dicembre 2017 è pervenuta all'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano e Comune di Castelnovo ne' Monti la proposta di un promotore (P.A. Croce Verde Onlus- Ass. di Prot. Civile) per la realizzazione dell'Ampliamento del Centro Sovracomunale di Protezione Civile con realizzazione di sede delle Associazioni di protezione civile di Castelnovo ne' Monti e uffici dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, ovvero di realizzazione di opera pubblica mediante finanza di progetto Tale proposta è stata accolta dai due Enti in quanto coerente con i propri obiettivi programmatici e consente: 1. a entrambi gli Enti di completare la realizzazione della Struttura di Servizio del Centro Sovracomunale di Protezione Civile (ovvero garage/magazzino di protezione civile) e di gestire in modo unitario i servizi di supporto al Centro Sovracomunale di Protezione Civile di cui sono comproprietari; 2. all'Unione Montana di dotarsi di ulteriori spazi necessari a seguito del conferimento da parte dei comuni aderenti di diverse funzioni (polizia municipale, scuola e servizi sociali, Centrale unica di Committenza, etc...) e anche quale sviluppo futuro ad esempio per ospitare uffici dell'Agenzia regionale di Protezione Civile (ex STB) o per la gestione delle funzioni inerenti la sismica,etc... ; 3. al Comune di concentrare in un unico edificio le sedi delle associazioni impegnate nella attività di protezione civile; Nel corso dei primi mesi del 2018 è stata esperita la procedura di evidenza pubblica mettendo a bando la proposta del promotore. Il promotore P.A. Croce Verde Onlus è risultato aggiudicatario (in forma di Raggruppamento temporaneo) della concessione per la progettazione, costruzione e gestione dell'immobile. Il costo complessivo dell'opera è di € 1.100.000,00 finanziato come segue: • € 650.000 apporto di capitale privato (P.A: Croce Verde Onlus); • € 250.000 fondi a carico dell'Unione Montana; • € 200.000 fondi a carico del Comune; nel corso del 2018 è pervenuta l'assegnazione di ulteriori € 350.000 da parte della Regione - Agenzia Regionale di Protezione Civile.
6	INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER DMEOLIZIONE – CONSOLIDAMENTO DI LAME ROCCIOSE IN PARETE DELLA PIETRA DI BISMANTOVA AREA DELLA FRANA DEL 13 FEBBRAIO 2015 III stralcio	318.000					318.000	Terzo stralcio per ripristino frana: L'intero progetto di messa in sicurezza delle pareti sovrastanti la zona rossa ovvero la zona della frana del 13 febbraio 2015 è in via di esecuzione per stralci successivi in ragione dei finanziamenti disponibili. Lo scopo dei lavori è quello di mitigare il rischio di crolli e distacchi di volumi rocciosi dalle pareti sovrastanti l'area di studio. Data l'impossibilità di posizionare reti paramassai in parete a causa dei vincoli ambientali, gli interventi sono mirati a mitigare il crollo di volumi di medie e grandi dimensioni. I volumi più piccoli sono stati eliminati manualmente con pulizia e disgaggio, sapendo comunque che il versante, in breve tempo, matura e produce fisiologicamente ulteriori piccoli sassi e croste superficiali che tendono a scendere verso valle.
	COMPLETATO IL SECONDO STRALCIO ED IL TERZO							

7	Acquisto mezzi per manutenzione strade e attrezzature cimiteriali COMPLETATO	83.680	83.680				Per lavori urgenti di portata limitata, è stata ricostruita la Squadra di Pronto intervento del Comune: alle dipendenze del Comune era rimasto un solo cantoniere, nel 2017 – 2018 ne sono stati assunti altri tre per ricomporre la squadra. Inoltre si è investito sull'acquisto di mezzi: 1 escavatore - terna euro 48.000; 1 mini escavatore 16 ql. euro 17.000 e 1 camion portata 68 ql. Euro 35.000. Inoltre è stato acquistato un nuovo mezzo Fiat Doblo in dotazione al necroforo euro 8.000, e sono stati effettuati acquisti per il rinnovo di materiali usurati nei cimiteri per euro 20.000.
8	risparmio energetico scuola media Bismantova progettazione e pubblicazione bando appalto	770.000	228.075			541.925	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA MEDIA BISMANTOVA A CASTELNOVO NE' MONTI, in due stralci. 1. Coibentazione delle pareti esterne del fabbricato con isolamento "a cappotto"; 1a. Rivestimento di alcune porzioni dei prospetti esterni con pacchetto composto da lastre di alluminio aggraffato e sottostanti pannelli isolanti; 2. sostituzione dei serramenti esterni; 3. interventi migliorativi sugli impianti termici. 3a. Sostituzione dei generatori di calore; 3b. Installazione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti; Intervento finanziato sul POR FESR Emilia Romagna sulle Aree interne e sul conto termico
9	Viabilità Ponte Rosso AVVIATO IL SECONDO STRALCIO	20.000			20.000		avviato il secondo stralcio in seguito alla sottoscrizione accordo Regione Provincia Comune l'importo complessivo del secondo stralcio è di € 3.650.000
10	manutenzioni straordinarie impianti sportivi: Centro CONI progettazione interventi, richiesta finanziamenti Istituto Credito Sportivo ; esecuzione lavori	39.000		39.000			Lavori urgenti all'impianto idrico sanitario
7	manutenzione impianti illuminazione pubblica Intervento interamente realizzato.	50.000	50.000				manutenzione impianti illuminazione pubblica
8	Manutenzione verde pubblico e naturalistico Intervento interamente realizzato.	60.000	60.000				Interventi relativi a manutenzioni ordinarie e straordinarie
9	manutenzione impianti illuminazione pubblica Intervento interamente realizzato.	48.000	48.000				manutenzione ordinaria e straordinaria impianti illuminazione pubblica
10	manutenzione straordinaria cimiteri Intervento interamente realizzato.	10.000	10.000				manutenzione straordinaria cimiteri comunali

TOT ANNO 2017	8.042.191	1.117.808	9.143	39.000	5.309.702	1.566.538
----------------------	------------------	------------------	--------------	---------------	------------------	------------------

n°	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	IMPORTO COMPLESSIVO IN EURO	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE (ONERI, PARTE CORRENTE, acc urbanist)	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE : ALIENAZIONI	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE CON INDEBITAMENTO (MUTUI AGEVOLATI)	APPORTO CAPITALE PRIVATO	Contributi altri Enti (Stato, regione, provincia)	ANNO 2018
1	Manutenzione straordinaria della rete viaria del capoluogo e delle frazioni e interventi sulla sicurezza stradale (compresi pronti interventi e somme urgenze) Intervento interamente realizzato.	337.856	177.065			66.877	93.914	Realizzazione di diversi interventi i volti al miglioramento della mobilità urbana ed alla viabilità e precisamente: - manutenzione straordinaria della rete viaria e interventi sulla sicurezza stradale; - lavori di manutenzione straordinaria e abbattimento delle barriere architettoniche sui percorsi pedonali; chiusura opere urbanizzazione con apporto capitale privato (via Manfredi, Via Picasso)
2	Manutenzione straordinaria e sistemazione patrimonio Intervento interamente realizzato.	280.232	235.530	15.000		29.702		Interventi relativi al progetto delle manutenzioni straordinarie edifici comunali relative al miglioramento della fruibilità e accessibilità , alla realizzazione delle opere per il rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e da richieste specifiche dell'AUSL. SI E' RINNOVATO COMPLETAMENTE LO SPORTELLO AL CITTADINO DEL COMUNE
3	Abattimento barriere architettoniche nei percorsi del Centro storico di Castelnovo ne' Monti 1° STRALCIO progettazione e ottenimento finanziamenti su bando regionale	263.000	87.000			176.000		Nel dicembre 2017 l'Amministrazione ha approvato il "Documento programmatico della Giunta sulla rigenerazione urbana" in cui, dando seguito ai processi partecipativi anzidetti, ha individuato una serie di azioni a breve, medio e lungo termine, tra cui rilevante importanza assume l'implementazione dell'attrattività del territorio urbano e della sua inclusività (http://www.comune.castelnovo-nemonti.re.it/documento-programmatico-della-giunta-sulla-rigenerazione-urbana/). Tra le prime azioni previste, sé è avviata l'elaborazione del PIANO PER L'ACCESSIBILITÀ URBANA del capoluogo (P.A.U.) il quale si inserisce all'interno di un programma più ampio che prima ancora di arrivare al livello operativo attraversa i livelli strategico e tattico mediante le fasi seguenti: 1. conoscitiva: indagine e rilievo delle criticità ambientali; 2. propositiva: individuazione delle possibili soluzioni di adeguamento; 3. processuale: programmazione nel tempo delle soluzioni previste sulla base delle priorità d'intervento e delle disponibilità finanziarie; 4. progettuale: elaborazione dei progetti esecutivi; 5. attuativa: realizzazione degli interventi previsti. In coerenza con il Documento programmatico di cui sopra, è stato sottoscritto un protocollo di intesa con C.R.I.B.A. EMILIA-ROMAGNA (Centro Regionale di Informazione sul Benessere Ambientale) al fine di promuovere una nuova cultura del benessere ambientale e dell'inclusione, nonché di supportare gli uffici tecnici del Comune nella elaborazione e valutazione di piani e progetti. In particolare, nell'ambito delle azioni a sostegno del commercio, è stata inserita nel Documento programmatico la promozione di interventi diretti al miglioramento dell'accessibilità da parte delle utenze fragili ai locali commerciali di vicinato, mediante supporto tecnico, incentivi e riconoscibilità specifica, in coordinamento con il Piano dell'Accessibilità Urbana per i percorsi del centro abitato di Castelnovo. In quest'ottica l'Amministrazione Comunale di Castelnovo né Monti ha deciso di dotarsi di strumenti in grado di cogliere gli aspetti evolutivi e i rapidi mutamenti delle diverse realtà sociali, in cui si manifestano le complesse problematiche della diversità (intese, nella fattispecie, in senso lato). Si è elaborato quindi un PROGETTO DEFINITIVO che attui un primo stralcio del piano di abbattimento delle barriere architettoniche per l'ottenimento e la progettazione dell'accessibilità e della visitabilità del patrimonio urbanistico, sociale, e non ultimo COMMERCIALE, superando le attuali rigidità infrastrutturali che vincolano in modo significativo l'estensione dell'offerta di mobilità anche alla popolazione disabile, peraltro previsto in primis dalla legge 41/86, 104/92 e 18/2009.

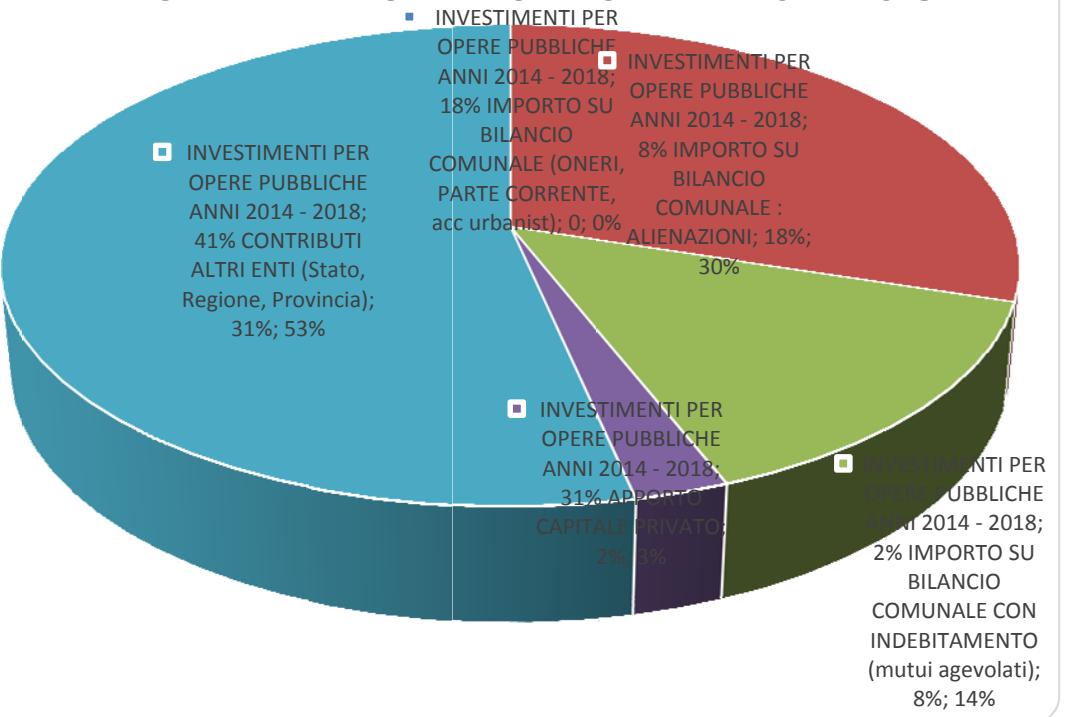
							Nell'ambito della strategia per la rigenerazione urbana è stato elaborato un progetto definitivo di ristrutturazione e ampliamento del Centro Culturale Polivalente. Il progetto è stato dichiarato ammissibile ma non finanziato per adesso. Tale progetto prevede: Tutte le iniziative legate ai temi della cultura, della lettura ma anche della musica sono fortemente collegate con il Centro Culturale. Le iniziative delle Officine delle Creatività saranno programmate e svolte complementarmente a quelle che saranno sempre svolte alla sala mostre del Palazzo Ducale ed al Teatro Bismantova, mantenendo la sinergia che già negli ultimi anni si è consolidata. Il Nuovo centro OFFICINA DELLA CREATIVITÀ sarà un vero e proprio dispositivo di riqualificazione e rigenerazione urbana , richiamando ed attivando nuove attività , fulcro fondamentale, un luogo referenziale non solo per il territorio comunale ma per l'intero territorio montano . La strategica localizzazione del Complesso della Grande Corte inserita nel complesso urbano storico e monumentale dell' Ex Palazzo Ducale , di piazze e giardini , portici , costituisce non solo emblematicamente ma anche fisicamente una nuova PORTA DI ACCESSO alla città . Ne avvalorà la rappresentatività e lo sviluppo delle attività vitali per il potenziamento dell'intero sistema culturale ed urbano, complementare e di arricchimento anche delle attività progettate e proposte dall'ASC Teatro Appennino. Alla tradizione teatrale, musicale ed a quella narrativa, qui si integreranno ed implementeranno inedite potenzialità. Alla straordinaria offerta dell'ecosistema con fuoco sulla Pietra di Bismantova si creeranno nuove opportunità per avvicinare il paesaggio agrario e il paesaggio culturale, il tema della partecipazione e il tema dello sviluppo di attività e start up giovanili in termini laboratoriali ed innovativi. Da qui il termine OFFICINA ne trattaeggi la concretezza e l'operosità . Da sottolineare che nel progetto di ristrutturazione e rifunzionalizzazione verrà portato alle Officine della creatività anche il Centro Giovani, attualmente dislocato in altro edificio pubblico, che è già molto frequentato e vivace. All'interno dell'attuale centro giovani era stata costruita una piccola sala prove per gruppi musicali di ragazzi. Con la nuova Officina delle creatività i ragazzi potranno avere sale prove meglio attrezzate e strutturate ed anche la possibilità di registrarsi e riascoltarsi. La possibilità di avere spazi polivalenti e polifunzionali, (ad esempio la nuova sala concerti verrà resa anche divisibile in spazi più piccoli per l'utilizzo contemporaneo di più persone) da utilizzare anche con le associazioni di promozione sociale che gravitano intorno al Coro Bismantova e non solo, favorirà ulteriormente lo sviluppo di nuove iniziative. Soprattutto il recupero e la rivitalizzazione della corte interna permetteranno di svolgere molte più iniziative in questo bellissimo spazio, oggi poco sfruttato. La riapertura del volto verso il palazzo ducale e di una nuova grande "porta" dalla parte opposta dell'ingresso principale favoriranno la permeabilità degli spazi e la continuità del percorso urbano progettato nella strategia. L'offerta dell'Officina non tralascerà l'aspetto di accoglienza turistica: molto spesso i turisti arrivano a Castelnovo ed hanno bisogno di essere guidati alla scoperta del territorio. In sinergia con l'ufficio IAT ma complementarmente ad esso, alle Officine si potrà approfondire, consultando testi, ma soprattutto attraverso l'uso di sistemi multimediali, cosa è il MAB Unesco e quali sono le peculiarità del territorio dell'intera Unione Montana ricompresa fra l'altro nel Parco Nazionale. E' prevista la presenza del MAB UNESCO (Riserva istituita nel 2015) con focus ed ufficio dedicato alla conoscenza ed allo sviluppo dei valori del paesaggio tipico rurale e delle biodiversità culturali. I sistemi multimediali verranno costantemente aggiornati sulle iniziative del Parco Nazionale, ma anche dei comuni dell'Unione, per raggiungere molti dei quali i turisti attraversano Castelnovo. Nelle sezioni multimediali sarà concentrata anche tutta la documentazione prodotta negli ultimi anni relativa agli studi scientifici geologici, archeologici, ed agli interventi di messa in sicurezza svolti sulla Pietra di Bismantova.
4	Realizzazione delle "Officine della creatività" al Centro Culturale Polivalente - Ristrutturazione CCP progettazione e presentazione su bando regionale	2.700.000	1.100.000	600.000		1.000.000	
5	Riqualificazione e ampliamento Cimitero di Monteduro 1 e 2 stralcio progettazione complessiva e completamento lavori 1 stralcio	257.000	257.000				realizzazione di manutenzione straordinaria, ampliamento dei loculi e sistemazione di tutto il cimitero
6	MONTE CASTELLO: RESTAURO DELLA TORRE DI GUARDIA progettazione intervento	178.000	53.400			124.600	L'Amministrazione Comunale di Castelnovo Ne' Monti intende quindi iniziare operativamente il recupero della pineta di Monte Castello con la rivalorizzazione dei manufatti che esistono su di essa, come la torre di guardia, fondamentale per l'identità del paese di Castelnovo Né Monti. Il punto di partenza per il recupero dell'intera pineta, su cui si imposta la presente attività di progettazione, è quello di restaurare la torre di guardia di Monte Castello arrestando il naturale degrado ed intervenendo con il recupero dei paramenti murari, oltre che intervenire sulla sistemazione delle aree adiacenti al bene monumentale e sul miglioramento della fruibilità dello stesso, al fine di valorizzare il territorio ed il suo patrimonio storico e identitario, nonché di promuovere il turismo culturale. Purtroppo non è stato finanziato il progetto sul bando regionale 2018 ma verrà ripresentato nei prossimi bandi disponibili
7	Acquisto mezzi per manutenzione strade e attrezzature cimiteriali COMPLETATO	83.680	83.680				Per lavori urgenti di portata limitata, è stata ricostruita la Squadra di Pronto intervento del Comune: alle dipendenze del Comune era rimasto un solo cantoniere, nel 2018 – 2018 ne sono stati assunti altri tre per ricomporre la squadra. Inoltre si è investito sull'acquisto di mezzi: 1 escavatore - terna euro 48.000; 1 mini escavatore 16 ql. euro 17.000 e 1 camion portata 68 ql. Euro 35.000. Inoltre è stato acquistato un nuovo mezzo Fiat Doble in dotazione al necroforo euro 8.000, e sono stati effettuati acquisti per il rinnovo di materiali usurati nei cimiteri per euro 20.000.

8	Qualificazione, miglioramento e ristrutturazione impianto di atletica leggera con annesso campo di calcio L. Fornaciari a Castelnovo ne' Monti progettazione e pubblicazione bando appalto	490.000			73.500		416.500	L'impianto sorge su un'area di complessivi mq. 23.750, è localizzato a Castelnovo ne' Monti Capoluogo, località Pieve, via F.Ili. Cervi, 6 B ed è facilmente raggiungibile dalla S.S. 63, arteria principale di collegamento con la città di Reggio Emilia. Le attività sportive praticate sono la corsa su pista, il salto in alto, il salto in lungo e triplo, il salto con l'asta, il lancio del disco, del peso, del martello e del giavellotto, oltre al calcio per le serie minori fino alla serie "D". E' stato attrezzato inoltre uno spazio al coperto adibito a sala per potenziamento e rigenerazione muscolare degli atleti, della superficie di mq. 30 circa, ricavato in un locale prima adibito a magazzino attrezzi sportivi. Lo stato di conservazione delle strutture, dei servizi, degli spazi di attività e per il pubblico sono ancora in condizioni soddisfacenti, anche se, si rendono necessari una serie di interventi di ristrutturazione della pista, che riguardano parti strutturali di fondazione, (principalmente su alcuni tratti della corsia esterna) ,uno spazio per riscaldamento atleti ricavato tra la pedana salti in lungo e triplo e anello interno della pista, una nuova pedana per il lancio del giavellotto e la rigenerazione del manto superficiale. Intervento finanziato da Emilia Romagna
9	Mutui Bei - Demolizione e rifacimento scuola elementare Peep con ampliamento pubblicato il bando per la progettazione esecutiva	2.615.000	100.000				2.515.000	Il Comune di Castelnovo ne' Monti, già nel 2007 ha elaborato la progettazione preliminare dei lavori di RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA CERVI A CASTELNOVO NE' MONTI. La progettazione preliminare riguardava tutto il polo scolastico (scuola dell'infanzia, asilo nido, palestra e scuola primaria) presenti nel complesso. Nell'anno 2014 il comune, con appalto di concessione di costruzione e gestione, ha completato un primo stralcio del progetto preliminare sopra citato, realizzando il nuovo asilo nido per 59 bambini. Nella Programmazione legata ai finanziamenti ministeriali (MUTUI BEI) 2017 è stato finanziato il progetto di demolizione con ampliamento della scuola primaria del Polo PEEP. l'intervento di Demolizione e rifacimento scuola elementare Peep è stato finanziato per un importo complessivo di € 2.515.000,00 mentre l'intervento sulla scuola dell'infanzia è stato recentemente presentato per la richiesta di finanziamenti sulla Programmazione provinciale triennale 2018/2020 in materia di edilizia scolastica ex art. 10 D.L. n. 104/2013, convertito in L. n. 128/2013 e Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018, in attuazione della DGR n. 385/2018 e smi.; Il progetto del polo è stato inserito nelle graduatorie regionali con Delibera Num. 2127 del 10/12/2018 ed è in attesa di atto formale del Ministero.
10	Mutui BEI - Messa in sicurezza mediante demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia nell'area polo scolastico via f.Ili Cervi a Castelnovo ne' Monti pubblicato il bando per l'aggiornamento dello studio di fattibilità	3.935.000	393.500				3.541.500	Il Comune di Castelnovo ne' Monti, già nel 2007 ha elaborato la progettazione preliminare dei lavori di RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA CERVI A CASTELNOVO NE' MONTI. La progettazione preliminare riguardava tutto il polo scolastico (scuola dell'infanzia, asilo nido, palestra e scuola primaria) presenti nel complesso. Nell'anno 2014 il comune, con appalto di concessione di costruzione e gestione, ha completato un primo stralcio del progetto preliminare sopra citato, realizzando il nuovo asilo nido per 59 bambini. Nella Programmazione legata ai finanziamenti ministeriali (MUTUI BEI) 2017 è stato finanziato il progetto di demolizione con ampliamento della scuola primaria del Polo PEEP. l'intervento di Demolizione e rifacimento scuola elementare Peep è stato finanziato per un importo complessivo di € 2.515.000,00 mentre l'intervento sulla scuola dell'infanzia è stato recentemente presentato per la richiesta di finanziamenti sulla Programmazione provinciale triennale 2018/2020 in materia di edilizia scolastica ex art. 10 D.L. n. 104/2013, convertito in L. n. 128/2013 e Decreto Interministeriale attuativo del 3 gennaio 2018, in attuazione della DGR n. 385/2018 e smi.; Il progetto del polo è stato inserito nelle graduatorie regionali con Delibera Num. 2127 del 10/12/2018 ed è in attesa di atto formale del Ministero.
11	manutenzioni straordinarie impianti sportivi: campo tennis Castelnovo; campo sintetico Castelnovo; campo calcio Gatta; area verde sportiva Felina progettazione interventi, richiesta finanziamenti Istituto Credito Sportivo	310.000			310.000			Pavimentazione centro tennis, caldaia centro tennis, impianto elettrico spogliatoio Gatta e copertura fabbricato spogliatoi; realizzazione tribune campo sintetico con realizzazione piccolo edificio; sistematizzazione gradonate e piastra polivalente Felina;
12	manutenzione impianti illuminazione pubblica Intervento interamente realizzato.	50.000	50.000					manutenzione impianti illuminazione pubblica
13	Manutenzione verde pubblico e naturalistico Intervento interamente realizzato.	60.000	60.000					Interventi relativi a manutenzioni ordinarie e straordinarie
14	manutenzione impianti illuminazione pubblica Intervento interamente realizzato.	48.000	48.000					manutenzione ordinaria e straordinaria impianti illuminazione pubblica
15	manutenzione straordinaria cimiteri Intervento interamente realizzato.	10.000	10.000					manutenzione straordinaria cimiteri comunali

TOT ANNO 2018	11.617.768	2.655.175	615.000	383.500	1.096.579	6.867.514
---------------	------------	-----------	---------	---------	-----------	-----------

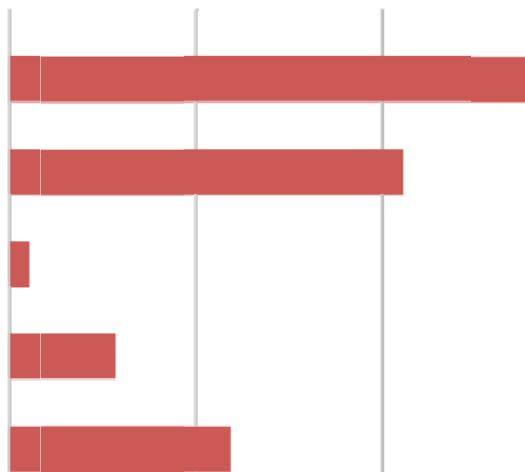
	IMPORTO COMPLESSIVO IN EURO	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE (ONERI, PARTE CORRENTE, acc urbanist)	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE : ALIENAZIONI	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE CON INDEBITAMENTO (mutui agevolati)	APPORTO CAPITALE PRIVATO	CONTRIBUTI ALTRI ENTI (Stato, Regione, Provincia)
INVESTIMENTI PER OPERE PUBBLICHE ANNI 2014 - 2018	33.706.931	5.916.070	2.802.563	509.500	10.563.154	13.915.644
INVESTIMENTI PER OPERE PUBBLICHE ANNI 2014 - 2018		18%	8%	2%	31%	41%
PERCENTUALE finanziamenti						

INVESTIMENTI PER OPERE PUBBLICHE ANNI 2014 - 2018



	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE (ONERI, PARTE CORRENTE, acc urbanist)	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE : ALIENAZIONI	IMPORTO SU BILANCIO COMUNALE CON INDEBITAMENTO (mutui agevolati)	APPORTO CAPITALE PRIVATO	CONTRIBUTI ALTRI ENTI (Stato, Regione, Provincia)	TOT
INVESTIMENTI PER OPERE PUBBLICHE ANNI 2014 - 2018	5.916	2.803	510	10.563	13.916	33.707
(migliaia di €)						
anno 2014	896	1.181	0	700	2.391	5.168
anno 2015	875	988	0	700	2.204	4.768
anno 2016	371	9	87	2.757	887	4.111
anno 2017	1.118	9	39	5.310	1.567	8.042
anno 2018	2.655	615	384	1.097	6.868	11.618

INVESTIMENTI PER OPERE PUBBLICHE ANNI 2014 - 2018
(migliaia di €)



CICLO DEI RIFIUTI

Il Comune di Castelnovo ne' Monti, d'intesa con IREN, ha investito molto, nel corso del mandato, sul ciclo dei rifiuti.

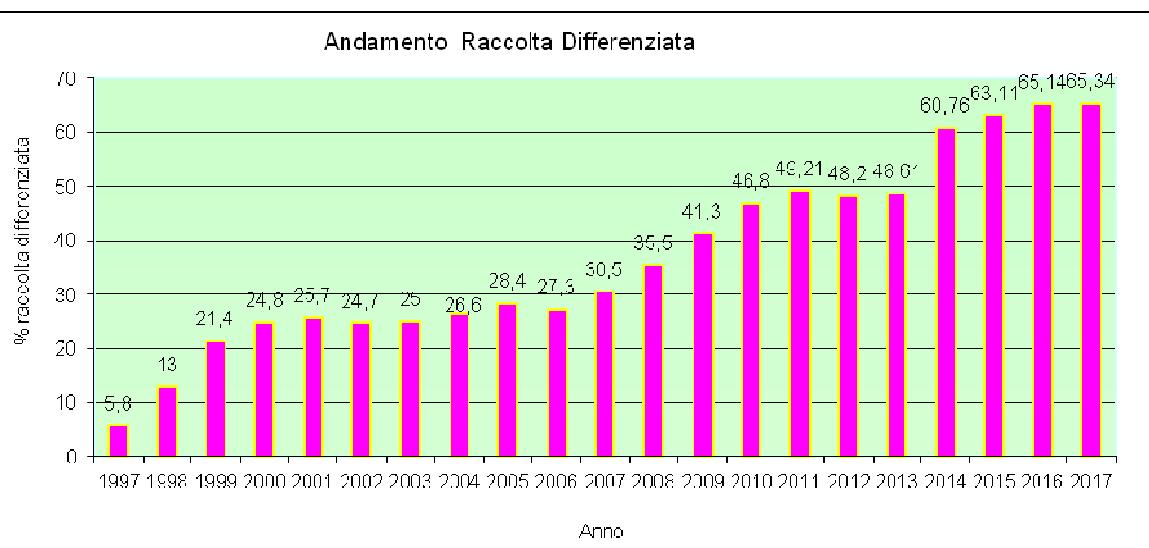
E' stata messa a regime la nuova isola ecologica in Località Casa Perizzi e sono in corso di ultimazione i lavori di completo rifacimento dell'isola ecologica del Capoluogo. E' stato attuato un progetto di raccolta differenziata di tipo capillarizzato sul territorio comunale. Dal 2013 è stato avviato un servizio di raccolta misto capillarizzata/porta a porta a tre frazioni, in località Felina, da estendere nel 2014 al Capoluogo.

dopo l'avvio ad ottobre 2008 del progetto di capillarizzazione su gran parte del territorio, affiancato da una adeguata campagna informativa, dal giro verde per la raccolta degli sfalci, da incentivi per l'acquisto di compostiere e dalla presenza di due stazioni ecologiche attrezzate, una in località Croce e l'altra in località Cà Perizzi, si è passati dal 30,5 % di raccolta differenziata del 2007 al 65,34 % del 31/12/2017.

Nel corso del 2018 verrà attivato inoltre un meccanismo premiante a punti di scontistica legata ai Centri di Raccolta presenti sul territorio al fine di incentivare l'utilizzo e ridurre gli abbandoni a lato cassonetto di materiali ingombranti, come meglio illustrato nel capitolo seguente.

Da evidenziare il dato molto importante che complessivamente nel 2017 sono state raccolte 246 tonnellate in meno di rifiuto rispetto all'anno precedente, pari ad una diminuzione del 3,7%, segno del buon esito delle campagne di sensibilizzazione sulla produzione di minor rifiuto. (i dati del 2018 non sono ancora disponibili)

Di seguito si riportano le tabelle relative all'andamento della raccolta differenziata all'interno del comune.



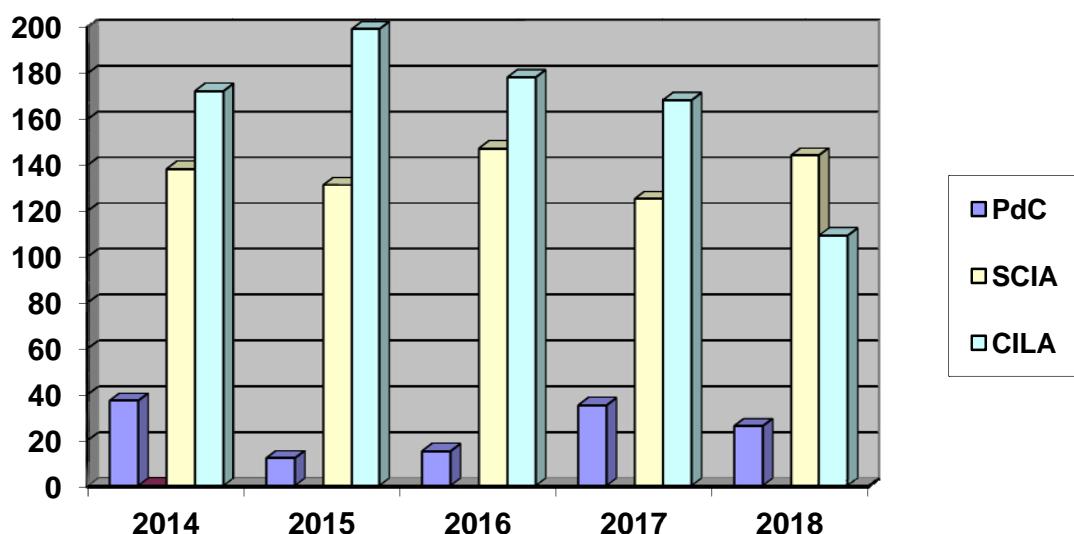
GESTIONE DEL TERRITORIO:

L'obiettivo di mandato dell'Amministrazione è stato quello di dare attuazione alle previsioni del PSC , RUE e del secondo POC, per uno sviluppo sostenibile del territorio.

Di seguito si riportano i dati più significativi in ordine alla gestione del territorio.

TITOLI EDILIZI RILASCIATI	2014	2015	2016	2017	2018
PDC * (Permessi di Costruzione)	37	12	15	35	26
SCIA (Segnalazione Certificata Inizio Attività)	138	131	147	125	144
CILA (Comunicazione Inizio Lavori Asseverata)	172	199	178	168	109

I Pdc rilasciati comprendono anche quelli in sanatoria (2014=16 ; 2015=3; 2016=7; 2017=3; 2018=1)

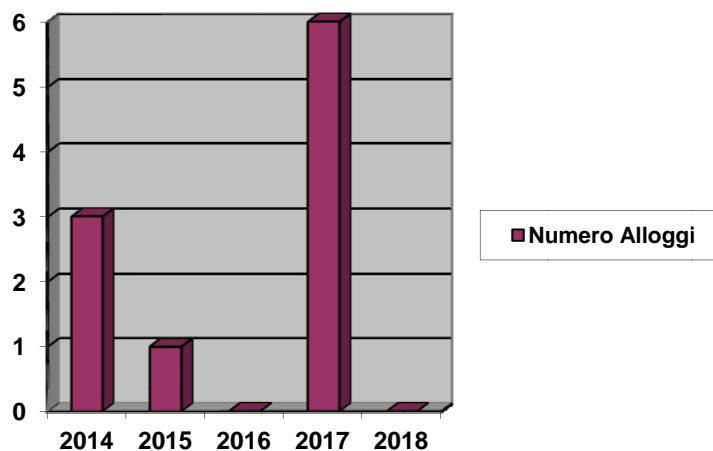


SECONDO PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) ANNI 2014-2018

DIMENSIONAMENTO RESIDENZIALE:			
	Superficie Utile Prevista (in mq)	Superficie Utile Realizzata/in corso di realizzazione (in mq)	Percentuale di attuazione
Ambiti di nuova urbanizzazione	6.465	1.800	28%
Ambiti di riqualificazione	6.297	0	0

NUOVI ALLOGGI REALIZZATI NEGLI AMBITI CONSOLIDATI RESIDENZIALI (TERRITORIO URBANIZZATO)

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018
Numero Nuovi Alloggi	3	1	0	6	0



ISTRUZIONE PUBBLICA:

Nel settembre 2015 sono stati accorpati i Settori “Sicurezza Sociale” e “Scuola e Formazione” all’interno dell’unico Settore Servizi alla Persona. E’ perciò stato necessario condividere e sviluppare un percorso organizzativo e di integrazione dei due settori con l’obiettivo di semplificare ed integrare processi e percorsi sia in relazione all’utenza sia alla gestione tecnica ed amministrativa. Tale scelta anticiperà i futuri percorsi di integrazione che a livello distrettuale verranno poi intrapresi con il trasferimento delle competenze del sociale e della scuola dai Comuni, all’Unione Montana dell’Appennino Reggiano nell’agosto 2017.

Il servizio di assistenza educativa scolastica è stato affidato all’Azienda Speciale Consortile (ASC) sia per quanto riguarda l’educativa scolastica degli studenti disabili che per il servizio di pre e post scuola, quest’ultimo funzionante solo sul territorio di Castelnovo ne’ Monti. Questa scelta ha consentito di migliorare la qualità del servizio mettendo in campo professionalità con competenze specifiche sul piano educativo e pedagogico.

E’ stato aggiudicato ad AUSER tramite manifestazione d’interesse per tre anni, l’attività di sorveglianza, vigilanza e viabilità nei contesti scolastici di pre e post scuola e assistenza sui pulmini e attraversamenti in prossimità di scuole.

Nell’ambito dei percorsi di sviluppo intrapresi dall’Unione Montana sono stati approvati tre regolamenti unici, per l’accesso e per l’erogazione di servizi per quanto riguardanti: la refezione e il trasporto scolastico e i Nidi d’Infanzia.

SETTORE CULTURA RELAZIONI INTERNAZIONALE E POLITICHE GIOVANILI

Gli interventi in campo culturale si sono sviluppati sui seguenti livelli::

- Teatro Bismantova
- Biblioteca e attività culturali
- Mab Unesco
- Aree interne
- Gemellaggi
- Giovani

- Istituto musicale Merulo

Teatro Bismantova

Il Teatro Bismantova è gestito dal 1 aprile 2016 dalla Azienda Speciale Consortile "Teatro Appennino", a seguito della liquidazione di Cogelor srl.

Nel corso degli anni il Teatro ha offerto una ricca programmazione caratterizzata da concerti, prosa, spettacoli innovativi e di alto livello, significativi del panorama teatrale e cinematografico italiano ed europeo, costruendo una proposta sempre più plurale e coinvolgente per il pubblico. Cantieri di studio e residenze si affiancano alla stagione "ufficiale", qualificandola nella sua valenza culturale. Alla rassegna teatrale e alla programmazione cinematografica si aggiungono molti altri eventi promossi dall'associazionismo locale e dedicati a bambini e famiglie . Il teatro ospita inoltre percorsi di formazione sui linguaggi del teatro, rassegne per le scuole, eventi espositivi, incontri e rassegne di carattere letterario e culturale.

In questi anni il Bismantova si è contraddistinto per la qualità delle scelte e delle proposte, che ha portato alla costruzione di un dialogo proficuo con il pubblico.

Biblioteca e Cultura

Grazie al cambio di impostazione dei servizi culturali, gli spazi del Centro culturale Polivalente "C.Monzani stanno assumendo connotazioni nuove. Oltre alle funzioni tradizionali della biblioteca (consultazione e prestito di libri, film, riviste e quotidiani iniziative di promozione della lettura), questo luogo tiene insieme e facilita le interconnessioni tra pluralità identitarie e culturali, abitato e riconosciuto dai cittadini per le sue numerose potenzialità.

Le sale della biblioteca al primo piano vengono frequentemente aperte anche al di fuori dell'orario canonico, ad esempio al sabato pomeriggio o alla domenica, in occasione di eventi particolari, quali narrazioni o presentazioni, e l'orario della sala studio è stato adeguato alle nuove esigenze degli studenti, grazie alla collaborazione con associazioni del territorio che mettono a disposizione il proprio tempo per garantire un servizio più ampio. Al pian terreno inoltre è stata allestita la Jroom, luogo di cultura e di incontro per i giovani.

L'utenza della biblioteca è in costante aumento: la media delle presenze nel 2018 è di circa 120 persone al giorno, (20% in più rispetto al 2013) e anche i prestiti - 30.035 nel 2018-- sono cresciuti nonostante il trend in calo nella maggior parte delle altre biblioteche e l'implementazione del servizio di Medialibrary on line –Emilib.

Numerose le attività di promozione della lettura che hanno visto un coordinamento costante con le istituzioni scolastiche di tutto il comprensorio montano. La biblioteca ha proposto alle scuole visite guidate, letture animate e progetti di ricerca, ospitando classi e gruppi .

Il piano di comunicazione della biblioteca è stato ripensato e sviluppato con particolare attenzione a nuovi strumenti (siti, paginaFB, calendari mensili) e il patrimonio è stato parzialmente riorganizzato con un'importante operazione di scarto delle riviste - circa 4000- e la prosecuzione della sistemazione della donazione della famiglia di Raffaele Crovi, circa 7000 volumi.

Si è confermata strategica l'adesione al Sistema bibliotecario provinciale e la condivisione di servizi importanti quali il prestito interbibliotecario, il centro di catalogazione, il deposito unico provinciale, la formazione, la gestione informatica.

Le iniziative culturali hanno avuto come filo conduttore la valorizzazione delle risorse artistiche e culturali della nostra comunità: scuole, gruppi formali e informali, artisti locali (scrittori, pittori, scultori, musicisti, ricercatori), enti e istituzioni (la Regione, il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, la rete provinciale delle biblioteche, altri comuni ed enti), la sensibilità verso le tematiche dell'attualità e le nuove tendenze nazionali ed internazionali, il rafforzamento della nostra identità europea attraverso l'intensificazione degli scambi culturali con differenti partner francesi e tedeschi.

Le Mostre a Palazzo ducale sono diventate un appuntamento irrinunciabile per molti cittadini grazie ad una progressiva qualificazione rispetto alle scelte artistiche e alla cura degli allestimenti.

MAB UNESCO

Dal 2015 L'Appennino Tosco Emiliano, di cui il Comune di Castelnovo fa parte, è entrato a pieno diritto nelle Rete delle riserve 'Uomo e Biosfera' MaB UNESCO. E' un importante riconoscimento alla bellezza e alla ricchezza ecologica delle nostre montagne che separano e connettono l'Europa e il Mediterraneo. Il Programma Unesco "L'uomo e la biosfera" (MAB) è infatti un programma intergovernativo che mira a creare una base scientifica per il miglioramento del rapporto tra le popolazioni e il loro ambiente. Combinando scienze naturali e sociali, economia e formazione, favorisce la tutela degli ecosistemi e la promozione di approcci innovativi allo sviluppo economico socialmente e culturalmente appropriati e sostenibili per l'ambiente.

Questo riconoscimento ha richiesto un impegno significativo del nostro ente sia nella fase della costruzione progettuale di una nuova identità di territorio e di comunità, che nell'organizzazione di un cospicuo numero di eventi, in stretta collaborazione con il Parco Nazionale. Ciò ha comportato una parziale riorganizzazione del lavoro di alcuni uffici del settore, che hanno un ruolo di reference e di coordinamento nell'ambito della educazione e della cultura.

Gli interventi, tutti condotti in stretta sinergia con il Parco Nazionale, hanno riguardato il coordinamento, la progettazione e la gestione delle attività del Gruppo "La scuola nel Parco", l'organizzazione di mostre, convegni, seminari, scambi tra scuole, corsi di formazione.

GEMELLAGGI

Questa Amministrazione ha scelto di implementare in modo significativo le relazioni internazionali, promuovendo una loro curvatura in ambito civile, culturale e giovanile (cittadinanza europea, la storia dell'ultimo conflitto mondiale come radice della situazione politica attuale, lo sviluppo sostenibile, il lavoro), ritenendo opportuno consolidare e incrementare il sentimento di appartenenza europea della nostra comunità.

In particolare, sono stati rafforzati i rapporti con i paesi gemellati di Voreppe, di Illingen, di Fivizzano e con Kahla, attraverso:

- la valorizzazione della funzione del Comitato gemellaggi come strumento importante per lo sviluppo dei progetti di collaborazione tra le comunità, che si fonda sul volontariato e sull'associazionismo;
- il sostegno dei progetti scolastici di relazione e scambio per la crescita culturale dei nostri ragazzi;
- lo sviluppo di eventi e progetti condivisi in ambito culturale, artistico e ambientale, con particolare riferimento alle radici storiche e sociali dell'Europa. Alcune di queste iniziative si sono svolte in occasione delle commemorazioni della fine del secondo conflitto mondiale;

- Il rafforzamento dei legami con la comunità di Kahla (D) nel cui campo di lavoro morirono 7 nostri concittadini, attraverso la promozione di viaggi e scambi tra le scuole, i giovani, le associazioni e i cittadini, in collaborazione con la Regione ed Istoreco.
- il sostegno alle proposte di scambi culturali, giovanili, musicali, sportivi tra le associazioni castelnovesi e quelle dei comuni gemellati.

I viaggi della Memoria – quattro, organizzati da questo comune in collaborazione con le scuole, il Comitato Gemellaggi e Istoreco e con il sostegno della Regione - hanno assunto particolare importanza. La storia, l'attualità, il confronto tra culture, la convivenza civile, la conoscenza e reciproca sono diventati esperienza di vita concreta per i nostri ragazzi e per quelli dei comuni partner.

GIOVANI

Le azioni e gli interventi per i Giovani sono trasversali a tutte le politiche e sviluppati soprattutto a livello sociale, educativo e culturale, offrendo ai giovani il ruolo di protagonisti ed aumentando il processo di responsabilizzazione dei diversi gruppi ed associazioni presenti ed attivi sul territorio comunale.

Gli ambiti di intervento più importanti hanno riguardato soprattutto il lavoro, i luoghi di incontro e il sostegno di gruppi giovanili nell'ambito dell'imprenditorialità e della cittadinanza attiva, pur nella consapevolezza della complessità e della pervasività di questi temi rispetto all'intera comunità.

Gli interventi per e con i giovani degli ultimi anni hanno spostato parzialmente il baricentro dal luogo Centro Giovani, ai luoghi contesti di vita, con una metamorfosi che segue l'evoluzione e le esigenze dei progetti: è l'idea che invade i luoghi, secondo un approccio dinamico che vede la partecipazione attiva dei giovani già a livello di progettazione.

Queste sono state le attività più significative:

- Centro giovani, sala prove e progetti di valorizzazione della creatività giovanile
- organizzazione di iniziative culturali e di formazione
- costituzione della squadra di calcio “Il formicaio”
- collaborazione all’organizzazione di eventi, stand informativi
- Laboratori:
 - comunicazione
 - video storytelling
 - digital strategy
 - Progetto Appennino in a Day per una narrazione condivisa sul vivere inAppennino
- Escursioni in Appennino
- Partecipazione ai percorsi delle Mappe di Comunità e del Forum Civico
- Partecipazione agli incontri del Forum dei Giovani delle Riserve Mab
- Azioni volte alla responsabilizzazione e autodeterminazione dei giovani con riferimento anche al mondo del lavoro (Progetto distrettuale “C’È POSTO PER TE”)
- JerryCan

Avviato nel 2016, è un gruppo giovanile che si propone come “motore creativo della montagna”. Vede una vasta collaborazione tra l’Unione Montana dei Comuni dell’Appennino reggiano, capofila, e i relativi comuni, l’Azienda Speciale Consortile Teatro Appennino, la Cooperativa Sociale Papa Giovanni XXIII, Confcooperative, gli Istituti superiori Cattaneo – dall’Aglio e Nelson Mandela, il Parco nazionale dell’Appennino, la Strategia Aree Interne. Il gruppo di giovani si pone tra gli obiettivi, oltre a favorire occasioni di incontro, culturali, di divertimento, di riflettere sia sulle opportunità personali dei giovani che su quelle del territorio in cui vivono. Per conoscere le attività del gruppo è a disposizione il sito www.jerrycan.it.

Istituto musicale Merulo

L’Istituto Superiore di Studi Musicali Peri – Merulo da oltre 50 anni offre una qualificata istruzione musicale per tutte le età e offre la possibilità di frequentare i corsi di Violino, Violoncello, Flauto, Clarinetto, Fisarmonica, Tromba, Pianoforte, Chitarra, corso di teoria del corso Frep base ed avanzato, Storia della musica e canto corale.

Accanto a questi corsi c’è la possibilità anche per i bambini di avvicinarsi al mondo musicale con laboratori musicali appositamente ideati per promuovere la pratica musicale anche nei più piccoli, per studiare uno strumento musicale anche in gruppo e sperimentare un approccio divertente e rigoroso con l’Istituto reggiano offre opportunità di scambio agli allievi e renderà possibile, attraverso una razionale utilizzazione del corpo docente e dei servizi unificati, l’ottimizzazione delle attività didattiche e collaterali.

In collaborazione con l’ASC Teatro Appennino inoltre vengono organizzati:

- laboratori di avviamento musicale per le scuole
- formazione musicale per adulti (corsi liberi)
- progetti di produzione musicale nell’ambito degli scambi fra gruppi strumentali e orchestre giovanili.

L’istituto musicale “Peri Merulo” è partner tecnico/scientifico all’interno della Strategia Nazionale Aree Interne aderendo all’azione promossa nella “Piattaforma 0-10” con il progetto “Tracce sonore”.

SPORT

L’impegno dell’Amministrazione in ambito sportivo è stato veramente significativo, a partire dal reperimento di risorse, provenienti da sponsor, al potenziamento e alla riqualificazione degli impianti, al sostegno dell’attività delle numerose società sportive, alla promozione del turismo sportivo.

Impiantistica - La già consistente e qualificata dotazione di impianti sportivi è stata incrementata con la seguente struttura:

- struttura per l’arrampicata presso la palestra di Felina: La pietra di Bismantova A.S.D. ha dotato la palestra comunale di Felina di una struttura per l’arrampicata vincolata ad una concessione per l’utilizzo gratuito dell’impianto sportivo di Felina. La struttura è stata inaugurata il 16 maggio 2015: la struttura di arrampicata sportiva, frequentata da bambini, è un importante passo per la riqualificazione del polo sportivo di Felina (70 mq arrampicabili, la prima struttura indoor dell’Appennino Reggiano).

Sono stati eseguiti inoltre interventi di manutenzione e di messa a norma.

Nel corso del 2016 tutti gli impianti sportivi del territorio sono stati dotati di defibrillatore, è stata inoltre realizzata la formazione teorica pratica all'esecuzione delle manovre RCP e all'suo dei defibrillatori, tramite corsi certificati.

Associazioni Sportive - Il vero patrimonio sportivo del nostro territorio sono le persone, che attraverso le associazioni sportive e i gruppi che praticano attività (circa una trentina), promuovono i valori del volontariato, del fair play, del benessere fisico oltre che dell'agonismo e dei risultati atletici. Il loro sostegno è stato perseguito con risolutezza, anche a dispetto delle contingenti ristrettezze. Nel corso del 2016 si è costituita una nuova associazione sportiva: Polisportiva Quadrifoglio A.S.D. (composta da Atletica Castelnovo ne' Monti, Onda della Pietra, Atletico Montagna s.c.s.d., Appennino Volley Team).

Turismo Sportivo - Le caratteristiche ambientali, la dotazione di impianti qualificati e la competenza professionale degli operatori pubblici e privati rendono il nostro Comune naturalmente vocato ad un turismo sportivo di qualità e rappresentano un elemento strategico per la riconversione di un turismo che sta assumendo caratteristiche molto differenziate rispetto al passato. In particolare sono stati nostri ospiti la Pallacanestro Reggiana, La Reggiana Calcio, la Fidal Regionale, la Scuola Calcio estiva per ragazzi organizzata da A.C. Reggiana Calcio, i Basket Camp organizzati dalla Scuola Basket Reggio Emilia e Pallacanestro reggiana, le Zebre Rugby, la Federazione Italiana Rugby, Il Giovolley Reggio Emilia, la Slackline Bologna asd con l'organizzazione del "Bismantova Higline Meeting" alla Pietra di Bismantova.

Numerosissime le manifestazioni sportive: nel corso dell'anno circa un centinaio. Tra le principali: Castelnovo ne' Monti Volley Cup, Final Eight Del Monte Boy League, Lo Sport in piazza – grande gioco con gli sport castelnovesi, Sotto il segno dello Sport, Torneo della Montagna, Rally dell'Appennino Reggiano, tornei di calcio giovanili, tornei di tennis tavolo, gare ciclistiche, gare motoristiche, gare auto storiche, gare podistiche, trail e meeting di Atletica Leggera, tornei di tennis, gare di ski roll, saggi e spettacoli di danza e ginnastica artistica, gare di bocce, gare di pesca, campi estivi con attività sportive varie, motoraduni e raduni di mountain bike, arrampicata sportiva, tornei di calcetto, giochi sportivi studenteschi.

Una montagna di sport e salute - Uno dei compiti dell'amministrazione comunale consiste nel favorire la salute e il benessere dei cittadini che a vario titolo praticano attività sportiva e nel contempo favorire l'instaurarsi di corretti stili di vita. A questo proposito il Comune di Castelnovo ne' Monti in collaborazione con la medicina dello sport ha promosso un progetto **"Castelnovo ne' Monti: una montagna di sport e salute"**.

Nel corso degli anni 2016, 2017 e 2018 si sono svolti in collaborazione con l'AUSL e l'UISP Sport per tutti i gruppi di cammino : passeggiate libere alla scoperta del territorio accompagnati da un esperto in scienze motorie. Sono proseguiti con l'Associazione Il Cuore della Montagna le passeggiate della salute e le passeggiate libere nel percorso cardioprotetto di Carnola, con il C.A.I. le gite escursioni in diverse località dell'appennino reggiano e l'inaugurazione della ferrata ovest Pietra di Bismantova il 14/05/2017, con il Centro Sociale Insieme le Camminate della salute, con Olimpia Fitness i corsi per adulti con obiettivo benessere nel periodo estivo nella Pineta di Monte Bagnolo.

Si è garantita la continuità del progetto di educazione motoria nella scuola primaria **"Insieme proviamoli tutti"**, realizzato dalle associazioni sportive locali e dalla Scuola, che ha lo scopo di valorizzare la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo integrale della persona.

In collaborazione con Onda della Pietra (riconosciuta palestra etica in data 06.06.2014) sono state realizzate diverse attività con lo scopo di prevenire e contrastare fra i frequentatori delle palestre e dei centri fitness l'utilizzo delle sostanze dopanti, promuovendo un modello di buona gestione complessiva mirato al miglioramento dello stato di salute e benessere degli utenti intervenendo su una molteplicità di aspetti che riguardano la qualità e la sicurezza delle esercitazioni proposte agli utenti e la promozione tra gli stessi di un stile di vita sano, a seguire le principali:

Progetto A.F.A. (attività fisica adattata): attività sportiva a prezzi convenzionati per persone che hanno problemi all'apparato scheletrico (osteomuscolare con prestazioni di tipo fisioterapico e attività varie di movimento in accordo coi medici di base che hanno prescritto il movimento in alternativa al farmaco).

PROGETTO ALL INCLUSIVE SPORT: allenare all'inclusione in collaborazione con **DARVOCE** con l'obiettivo di creare le condizioni affinché le persone con disabilità possano praticare sport e promuovere una cultura dell'inclusione delle persone con disabilità, anche in ambito sportivo.

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EUROPERO MULTISPORT finanziato dall'U.E..

Nel periodo gennaio 2018 - giugno 2019 si è realizzato il **PROGETTO MULTISPORT**, finanziato dalla Commissione Europea che ha lo scopo di promuovere le attività di volontariato nello sport, insieme all'inclusione sociale, le pari opportunità e la consapevolezza dell'importanza di una sana attività fisica attraverso una maggiore partecipazione e un uguale accesso allo sport. Il progetto è stato realizzato dal Comune di Castelnovo ne' Monti (coordinatore del progetto), le associazioni sportive locali Polisportiva Quadrifoglio A.S.D., A.S.D. L.G. Competition, l'Associazione Insegnanti di Educazione Fisica EGVE (Grecia), Comune di Ampelokipi-Menemeni (Grecia), Rijeka Sports Association for persons with disabilities (Croazia). E' stato costituito un **Comitato di Pilotaggio** con i coordinatori di ciascun partner che si è riunito 5 volte nel corso del progetto. Sono stati organizzati 3 **focus group**, uno in ciascun paese partecipante (Italia, Grecia, Croazia) con l'obiettivo di discutere insieme punti di forza e di debolezza delle pratiche locali di avvio allo sport per i bambini di 5 - 7 anni e di valutare possibili ulteriori sviluppi. Alla fine di ciascun percorso, verrà redatto un report in inglese che documenterà sia il processo in sè, sia i relativi risultati. Sono state organizzate **Visite di Studio** alle realtà dei 3 paesi coinvolti. A completamento delle tre visite, verrà realizzato un **report MULTI-SPORT** con il contributo di tutti i partner che descriverà sia lo sviluppo di sinergie pubblico-private a livello europeo e il valore aggiunto del processo di collaborazione, sia la versione finale delle buone prassi per un approccio salutare, sicuro e integrato di avvio allo sport per i bambini sviluppate nei 3 territori. Nel corso del progetto verranno anche elaborate delle **Policy Recommendations** allo scopo di identificare gli elementi che gli stakeholders dei territori interessati a sviluppare queste pratiche dovrebbero prendere in considerazione. Le Policy Recommendations saranno condivise dai partner e approvate durante il quinto e ultimo incontro del Comitato di Pilotaggio.

Verrà sviluppato un **piano di Comunicazione e Disseminazione** allo scopo di diffondere informazioni sul progetto MULTI-SPORT e sensibilizzare sui valori ad esso connessi. I **risultati attesi** sono il rafforzamento dei network locali e creazione di un network europeo sulle buone pratiche in tema di avvio allo sport sano, sicuro e integrato, l'acquisizione di nuove competenze, pratiche e modelli di intervento, la qualificazione e modificazione e diffusione di modelli di governance locale in tema di sensibilizzazione del legame tra attività fisica, educazione e inclusione sociale e la qualificazione delle pratiche di avvio allo sport.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO E TURISMO

L'Amministrazione comunale nel corso del proprio mandato ha investito in modo importante in questo assessorato attraverso un considerevole aumento delle risorse finanziarie ad esso destinate e un lavoro sinergico con altri assessorati, quali lavori pubblici, commercio, cultura e sport, con l'obiettivo di una riqualificazione turistica-commerciale del paese.

Si è data priorità alle attività e alle manifestazioni qualificanti per il territorio, e realizzate all'interno di un progetto di rilancio unificato e di destagionalizzazione del periodo considerato "turistico".

Le azioni principali:

- sono stati confermati i principali calendari di eventi (Pasqua ne' Monti, Estate ne' Monti, Autunno ne' Monti, Natale ne' Monti) con la conferma degli appuntamenti più significativi quali l'evento dello "Scusin" nel periodo pasquale, La Notte Rosa, ed un investimento importante per il rilancio del periodo turistico del Natale con un calendario di iniziative che ha previsto l'apertura domenicale delle attività commerciali e l'organizzazione di iniziative di richiamo quali l'allestimento di una pista di pattinaggio nel 2017, i fuochi d'artificio, l'illuminazione a tema natalizio del centro di Castelnovo ne' Monti e Felina;
- per l'organizzazione delle manifestazioni è stata fornita alle associazioni del territorio, in affiancamento all'attività di consulenza svolta dal Servizio Promozione del Territorio, Sport e Turismo, la consulenza gratuita di un tecnico specializzato sulle procedure da attuare per la predisposizione dei piani di sicurezza e la compilazione della modulistica per manifestazioni temporanee, un servizio di logistica per il noleggio, montaggio e smontaggio di palchi e impianto audio e luci;
- è stata promossa la nascita di un tavolo del commercio, che vede la partecipazione dell'Amministrazione comunale, delle associazioni di categoria del commercio e degli operatori commerciali, per la creazione di un calendario di eventi turistici condiviso e per la realizzazione di politiche di sostegno al commercio e di politiche di rilancio del territorio;
- si è stati promotori, insieme all'assessorato al commercio, della rinascita del nuovo Centro Commerciale Naturale, che ha consentito di accedere ai finanziamenti della L.R. 41/97 con il progetto "Castelnovo C'entro" per la valorizzazione della rete commerciale di Castelnovo ne' Monti;
- sono state riproposte ed incentivate le attività riferite a marchi a valore transnazionale come il circuito delle Cittaslow, Rete Internazionale delle Città del Buon Vivere:
 - partecipazione alle Assemblee Nazionali e ai Comitati di Coordinamento;
 - organizzazione della manifestazione Festival Cittaslow che negli ultimi due anni si è caratterizzato sul tema della biodiversità;
- partecipazione a progetti promozionali in contesti nazionali ed internazionali: Expo Milano, partecipazione attraverso gli operatori del territorio a fiere ed eventi nazionali ed internazionali sul turismo attraverso PAT e Destinazione Turistica Emilia;
- partecipazione ai tavoli sul turismo: Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, Camera di Commercio, Parco Nazionale dell'Appennino Tosco – Emiliano;

- promozione dei maggiori siti di interesse turistico:
 - nascita del sito internet “La Pietra e la Bismantova” con carte sentieristiche scaricabili in gps;
 - realizzazione di una carta turistica/escursionistica della Pietra di Bismantova e dei sentieri della Bismantova in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco – Emiliano;
 - inserimento delle zone del nostro territorio comunale nelle carte dei geositi del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco – Emiliano;
 - inserimento in canali turistici di grande rilievo come quelli dei cammini storici e dei castelli Matildici;
 - progetto Orti dei Frati: creazione di un'area turistica-didattica dotata di area sosta tende temporanea, area sosta e pic-nic, aree panoramiche ecc.
- ufficio IAT: presenza dell'ufficio IAT all'interno degli eventi principali e sostegno economico diretto ai costi di personale per un aumento delle ore di apertura.

Fiera di Maggio di Felina e Fiera di San Michele di Castelnovo ne' Monti

E' stata riproposta come da tradizione la Fiera di Maggio di Felina (terza domenica di maggio) in collaborazione con la locale Pro Loco e le altre associazioni di volontariato, con mercato ambulante, l'esposizione delle macchine agricole, una piazza dedicata all'arte dell'ingegno, il luna park, la partecipazione di aziende con prodotti a KM0 e animazioni. Il sabato che precede la fiera viene dedicato all'annuale "Fiera dei bambini" con iniziative culturali e ricreative, organizzate dall'Assessorato alla Promozione del Territorio e Turismo in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura.

Per quanto attiene alla Fiera di San Michele, questa si conferma un appuntamento consolidato e di grande successo di pubblico. L'Amministrazione comunale ha esternalizzato l'organizzazione delle aree espositive di piazza Gramsci, piazza Martiri della Libertà e Centro Fiera (macchine agricole) ad un operatore esterno al fine di implementare l'offerta della fiera stessa e migliorare la sua fruibilità da parte di operatori e visitatori. Il programma è stato inoltre arricchito dall'organizzazione nel corso delle tre giornate di fiera del Festival del Cioccolato Artigianale realizzato in piazza Peretti con la collaborazione del Centro Commerciale Naturale e dell'Associazione del Centro Storico, evento che si è affiancato agli appuntamenti culturali già presenti in programma da sempre.

POLIZIA LOCALE

L'attività svolta dal servizio di polizia municipale ha garantito sul territorio del comune i seguenti ambiti di intervento:

- controllo del territorio anche in orario serale, notturno e festivo;
- Lo svolgimento di complessivamente 250 servizi festivi, 130 servizi serali e 75 servizi notturni dedicati per un totale di 6000 ore lavoro.
- Miglioramento della viabilità urbana mediante l'adozione di provvedimenti di regolamentazione temporanea e permanente della circolazione stradale, verifica della segnaletica, rilascio di autorizzazioni, interventi di regolazione del traffico e vigilanza. Fino al 31/08/2017, sono state adottate 493 ordinanze di modifica alla circolazione stradale, presidiate costantemente tre aree prossime ai plessi scolastici (via Matilde di Canossa, via F.Ili Cervi e a giorni alterni via Dante Alighieri e via Fontanesi);
- Accertamento delle violazioni al codice della strada, con particolare riferimento all'uso delle aree di sosta e all'attività di controllo a contrasto dell'abuso di alcol e stupefacenti alla guida, nonché, in generale, dei comportamenti di pericolo connessi alla conduzione dei veicoli. Nell'ultimo anno è stata inoltre prestata particolare attenzione alle verifiche delle coperture assicurative e sull'effettuazione delle revisioni periodiche dei veicoli.
- pubblica sicurezza, attraverso la verifica della regolarità dei titoli di soggiorno, dei luoghi di dimora e delle attività dei cittadini extra-comunitari, nonché il contrasto dell'immigrazione clandestina e dello sfruttamento dell'immigrazione clandestina.
- Esecuzione dei trattamenti sanitari obbligatori con l'istituzione di un servizio di pronta disponibilità del personale operativo 24 ore al giorno tutti i giorni dell'anno. Sono stati eseguiti complessivamente 75 TSO/ASO, in orario di servizio e/o a chiamata al di fuori della turnazione ordinaria.
- E' stato istituito un servizio di pronto intervento nel caso di calamità che minaccino l'incolumità pubblica e privata tramite l'istituzione di numero unico di pronto intervento, l'adozione delle prime misure di messa in sicurezza delle aree d'emergenza, l'attivazione degli enti e soggetti competenti alla gestione dei fattori di rischio. Il servizio ha garantito quanto richiesto attraverso personale tecnico e di polizia in occasione di criticità del territorio quali movimenti franosi, terremoti, criticità idrogeologiche,ecc. fornendo prime perizie, deviazioni del traffico, messa in sicurezza di edifici ed aree.
- Incrementare e qualificare l'attività di polizia edilizia e ambientale con riduzione dei tempi di verifica delle segnalazioni, nonché il numero e complessità degli interventi ed eseguendo controlli a campione sulle pratiche edilizie in corso. Sono stati ispezionati 300 cantieri edili ed accertati 40 reati e 28 illeciti amministrativi in materia. Sono stati eseguiti 90 interventi in materia ambientale accertando 30 violazioni amministrative e 12 reati.

SICUREZZA SOCIALE:

Gli effetti della crisi economica in atto, hanno prodotto un aumento delle richieste di lavoro, del ricorso agli ammortizzatori sociali e ai contributi economici, indebitamento, difficoltà nel pagare le utenze, aumento di accesso ai servizi tradizionalmente dedicati alle povertà.

A partire dalla fine del mese di settembre 2016, l'introduzione della misura statale del SIA. (Sostegno inclusione attiva) divenuto poi REI (Reddito di inclusione) e del RES (Reddito di solidarietà introdotto dalla Regione con L.R. 24/2016), hanno permesso ad un'ampia fascia di cittadini in possesso dei requisiti necessari, di accedere ad un sostegno continuativo. Tale forma di aiuto, basata su un progetto di attivazione sociale redatto dall'assistente

sociale, finalizzato a superare le condizioni di difficoltà, ha coinvolto tutti i componenti del nucleo familiare e, in alcuni casi, ha permesso un riavvicinamento al mondo del lavoro, tramite l'inserimento in tirocini. L'accesso a queste nuove forme di sostegno, se da una parte ha interessato famiglie già conosciute, dall'altra ha coinvolto anche fasce di popolazione che fino a quel momento non si erano mai presentate ai servizi. La precarietà economica nella quale si trovano coloro che perdono il lavoro, li colloca all'interno della fascia di popolazione tradizionalmente considerata povera e a rischio di esclusione sociale. In un momento in cui i bisogni aumentano e le risorse sono inversamente proporzionali, il servizio ha lavorato per sostenere anche le situazioni di difficoltà in cui non vi sono risorse altre attivabili.

Nel corso di questi anni si è sviluppato un sistema di sinergie con gli attori presenti sul territorio che a vario titolo si occupano di supportare le famiglie in difficoltà economica:

- Progetto "Raggio di Luce": in un periodo di pesante crisi economica e sociale un gruppo di cittadini di Castelnovo ha deciso di aiutare chi si trova in gravi difficoltà economiche partecipando alle spese per le utenze domestiche (gas, luce, acqua). La progettazione viene gestita dal settore sicurezza sociale. Nel corso del mandato con i fondi raccolti sono stati erogati n. 170 contributi rivolti a 82 famiglie, di cui 56 con minori.
- Progetto "Consegna Freschi" come facente parte del più ampio progetto "Re Mida Food". La progettazione nasce da una collaborazione dell'Amministrazione Comunale, di alcuni commercianti del territorio, della Cooperativa Ovile, della Casa della Carità (ove è situata la sede per lo stoccaggio dei prodotti alimentari) e dalla volontà di un gruppo di volontari che a nome e per conto di Ovile svolgono l'attività di raccolta e consegna delle derrate alimentari a famiglie in difficoltà segnalate dai servizi sociali.
- Progetto "Raccolta prodotti per la scuola" il supermercato Coop Consumatori Nordest organizza raccolte di prodotti scolastici da mettere a disposizione dei servizi per essere consegnati a famiglie in difficoltà.

Nel corso di questi anni sono aumentate anche le situazioni legate ad un bisogno di residenzialità e sostegno nella gestione della quotidianità, da parte di anziani, persone disabili, donne sole o con figli e cittadini in situazione di marginalità, seguiti dai servizi socio sanitari. Per dare risposta a queste situazioni sul territorio sono attivi n.17 appartamenti protetti, "Casa Argentini" a Castelnovo e "Ca Martino" a Felina, appartamenti che danno risposta a diversi bisogni, dove il problema abitativo diventa il vincolo principale allo sviluppo di un progetto di vita autonomo. Risorse che sempre più dovranno essere legate ad un progetto di permanenza temporanea e di sviluppo di autonomia.

Nel corso degli anni la domanda di casa, a causa della persistente crisi economica, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente limita la tradizionale possibilità di acquistare un'abitazione e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti. Questo determina un continuo aumento di richieste da parte di famiglie che non sono in grado di far fronte agli affitti del mercato privato o la cui abitazione risulta inadeguata. Gli alloggi E.R.P. disponibili sono in numero insufficiente rispetto alla richiesta e da soli non possono essere la risposta a situazioni di emergenza abitativa legata a particolari condizioni di disagio seguite dai servizi territoriali.

Nel mese di settembre 2017, al termine di un processo di concertazione tra la Regione Emilia Romagna, i Comuni, Acer e le organizzazioni sindacali di settore è stato approvato un nuovo regolamento per la determinazione dei requisiti economici per l'accesso e la permanenza degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e delle modalità per il calcolo dei canoni ERP. Scopo del regolamento è stato quello di ridefinire il sistema di calcolo dei canoni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, cercando di valorizzare maggiormente il patrimonio messo a disposizione,

ma anche quello di rendere più stringenti i requisiti di accesso e permanenza, in quanto dai controlli fatti nel tempo è risultato che alcuni nuclei familiari avessero patrimoni mobiliari alti, rispetto alle finalità che questo tipo di edilizia si pone.

Per far fronte ad una richiesta di alloggi a canoni moderati il Comune di Castelnovo ne' Monti ha aderito al progetto "Agenzia per l'Affitto". Per facilitare l'incontro del bisogno con l'offerta è attivo a livello provinciale un protocollo per l'istituzione del progetto, che ha previsto la costituzione di un Fondo Provinciale di Garanzia, che si pone come finalità principale, la tutela dei proprietari dai rischi di morosità e di danneggiamento degli alloggi conferiti, a fronte di una significativa riduzione del canone di locazione. Con questo meccanismo è possibile supportare cittadini che non rientrano nelle tipologie classiche dell'edilizia residenziale, ma affrontano comunque difficoltà nel reperimento degli alloggi ottenendoli con canoni concertati.

Fondamentale negli anni è stata anche la collaborazione con le associazioni di volontariato che si occupano di minori, che hanno visto la realizzazione di diverse azioni a supporto dei servizi, sia nelle erogazioni di buoni alimentari a famiglie bisognose, che di vestiario o contributi in aiuto di interventi educativi.

Il Comune di Castelnovo ne'Monti ha rinnovato il suo impegno con la Fondazione A. Don Zanni, in qualità di socio fondatore per l'apertura di una struttura di accoglienza destinata alla genitorialità fragile che avverrà in collaborazione con l'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano.

L'attività dello sportello sociale è stata un valido supporto per l'accoglienza degli utenti in situazione di bisogno, che si sono rivolti ai servizi sociali.

Nel corso del mandato, l'andamento delle misure di sostegno ai cittadini è stato quello indicato nella tabella seguente. Come si può notare, dell'anno 2016 (mese di settembre), essendo iniziata l'introduzione delle misure di sostegno al reddito statali e regionali (SIA-RES- REI), sono diminuiti i contributi di "tipo tradizionale" erogati alle famiglie:

Contributi economici

	2014	2015	2016	2017	2018
Totale contr. erogati	258	282	240	130	141
Di cui a famiglie con minori	48	42	38	20	21

Domande SIA complessivamente presentate nel periodo di validità del sostegno: n. 53

Domande REI/RES complessivamente presentate al 31.12.2018: n. 98

L'amministrazione inoltre ha sviluppato politiche legate alla domiciliarità che permettono il mantenimento presso la propria residenza dei soggetti più fragili, attraverso servizi personalizzati a supporto delle famiglie

Il servizio di assistenza domiciliare all'interno del territorio comunale di Castelnovo ne' Monti, storicamente gestito da "ASP Don Cavalletti", dal mese di agosto 2015 è stato affidato a due enti gestori differenti con contratti di servizio distinti: nella zona centrale del paese, alla Cooperativa sociale COOPSELIOS e nella zona periferica , all'ASP Don Cavalletti. A decorrere dal mese di Marzo 2018 si è poi passati ad un sistema di gestione unica affidata alla Cooperativa COOPSELIOS.

Le modifiche di gestione descritte, che hanno interessato di più l'aspetto burocratico del servizio, non hanno influito nelle modalità di presa in carico e di definizione dei piani di lavoro, che sono restate identiche per la globalità dell'utenza, che non ne ha pertanto risentito, se non per essersi dovuta approcciare, in alcuni casi, ad un altro operatore.

Con l'individuazione di un unico ente gestore nel 2018 e l'utilizzo degli stessi strumenti e percorsi operativi è stato inoltre possibile omogeneizzare completamente le prestazioni erogate, rendendo sempre più chiare e comprensibili agli occhi dell'utenza le modalità operative del servizio. Negli ultimi due anni è stato necessario creare delle liste d'attesa a causa di una maggiore richiesta ed una maggiore urgenza nell'intervento, determinate probabilmente da un minore tempo di degenza presso il reparto di Medicina dell'ospedale e/ o l'R.S.A, dai quali proviene la maggior parte dell'utenza. Il servizio ha in ogni caso sempre operato per accogliere tutte le richieste e scorrere interamente la lista d'attesa.

Pur aumentando le ore di prestazione erogata, nel corso degli anni si nota una lieve flessione del numero di persone n carico complessivamente al servizio. Ciò a causa di una maggiore gravità delle situazioni e complessità degli interventi.

A richiesta vengono forniti anche i pasti a domicilio. Per questo tipo di intervento, non si registrano criticità.

Dati Comune	2014	2015	2016	2017	2018
N° utenti in carico	78	63	70	58	60
N° ore prestazioni	7.040	7.214	8.408	8.042	7.639

A seguito di precedente convenzione con P.A. Croce Verde giunta a scadenza, nell'anno 2017 è stata pubblicata una manifestazione d'interesse per l'affidamento del servizio di "Trasporto sociale" rivolto a persone fragili o non autosufficienti: minori, anziani e disabili residenti nel Comune di Castelnovo ne' Monti, individuati dal servizio sociale, che necessitano di accompagnamento per accedere a servizi scolastici, socio-educativi, sanitari, riabilitativi o socio-sanitari. Il servizio è stato affidato nuovamente a Croce Verde, che è stata l'unica associazione che ha partecipato alla gara. A fine 2018, essendovene la possibilità in quanto previsto dal bando, la convenzione è stata rinnovata fino al 31/12/2020.

Trasporti effettuati nel quinquennio:

Anno 2014 – 7.829

Anno 2015 – 7.817

Anno 2016 – 8.000

Anno 2017 – 8.170

Anno 2018 - 9.146

Sono state poi sviluppate adeguate politiche sul sistema abitativo, con l'utilizzo di appartamenti protetti per progettazioni personalizzate, degli alloggi ERP e di alloggi di proprietà privata con l'attivazione del progetto "Agenzia per l'Affitto" in convenzione con ACER.

Ha proseguito il lavoro della Commissione sicurezza sociale che in questo quinquennio ha collaborato con le associazioni di volontariato per promuovere azioni riguardanti la Legge anti-spreco ed il baratto amministrativo. La condivisione dei percorsi di lavoro con il mondo del volontariato hanno portato alla sottoscrizione del "Patto di co-responsabilità" che individua ruoli e compiti degli attori in gioco e che ha portato allo sviluppo di un progetto di formazione che riunisce tutte le associazioni del territorio comunale in un dialogo sulle matrici dell'operato di ognuno.

Servizio Sociale Unificato/ Servizi Centralizzati

L'inizio del mandato politico ha coinciso con la presenza di una situazione di crisi economica della nostra società colpita duramente dal fenomeno dell'impoverimento. I cambiamenti sociali che hanno modificando il contesto familiare e sociale della nostra regione hanno determinato un ripensamento del sistema dei servizi alla luce di nuovi bisogni e alla necessità di nuove alleanze tra le istituzioni ma anche con la società civile.

Il lavoro sviluppato nel mandato ha previsto una forte integrazione tra le politiche e i servizi, tra questi e il terzo settore, ponendo al centro le persone, le famiglie e le comunità. Gli obiettivi che sono stati sviluppati hanno mantenuto un'attenzione a targhet tradizionali di servizi/bisogni, ma hanno visto anche azioni trasversali di sistema orientate a superare la frammentazione settoriale degli interventi e delle conoscenze dei singoli servizi. La programmazione delle politiche locali ha visto una forte integrazione attraverso la pianificazione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale lo strumento principale della programmazione dei sistemi di welfare.

La programmazione sviluppata può essere ricondotta a tre principi cardine generali a cui il lavoro dei servizi ha teso nel corso del mandato:

- la lotta all'esclusione, alla fragilità e alla povertà attraverso gli strumenti previsti dalla legislazione nazionale e regionale;
- l'orientamento a sostenere l'ambito distrettuale quale nodo strategico dell'integrazione sociale e sanitaria;
- l'individuazione di obiettivi volti a sviluppare strumenti nuovi di prossimità, l'individuazione di obiettivi specifici di integrazione sociale e sanitaria e lo sviluppo di modelli integrati e multidisciplinari di intervento.

Dal mese di agosto 2017 la funzione sociale ed educativa è stata trasferita, da tutti i comuni del distretto, all'Unione Montana dei Comuni dell'Appenino Reggiano, quale modello organizzativo strategico da perseguire.

L'esercizio unificato delle funzioni ha ricompreso tutti i compiti, gli interventi e le attività che la legislazione nazionale e regionale e la programmazione regionale e distrettuale assegnano a questo ambito funzionale dei Comuni. Il modello organizzativo definito prevedere una struttura organizzativa in cui siano presenti:

- **Servizi centralizzati** con articolazioni organizzative quali programmazione generale e gestione delle risorse assegnate, area famiglia e della tutela dei minori, area scolastica e socio educativa, area adulti e area della non autosufficienza, funzioni di coordinamento e servizi di segreteria e amministrativi (area staff amministrativo);
- **Servizi territoriali** organizzati per Poli (Polo 1 Toano-Villa Minozzo, Polo 2 Castelnovo ne' Monti-Vetto, Polo 3 Casina-Carpineti, Polo 4 Ventasso) con sedi organizzative e funzionali presso ogni singolo ambito territoriale , per il presidio diretto sul territorio di tutte le funzioni di sportello sociale e scolastico-educativo.

Area famiglia e tutela dei minori

L'area famiglia, ed in particolare il tema della tutela dei minori, ha visto negli ultimi anni una situazione di continua evoluzione ed aumento delle complessità da affrontare, anche alla luce del mutato contesto economico e sociale di maggiore vulnerabilità e di rischio di tensioni sociali. Questa situazione ha determinato all'interno dei servizi la necessità di sviluppare competenze specialistiche, e un'attenzione particolare ad indirizzare le risorse disponibili alla tutela dei minori e delle situazioni più critiche. È stata mantenuta attenzione agli interventi di protezione nelle situazioni complesse: dai crescenti casi di fragilità educativa alle situazioni più gravi che richiedono un'attivazione dei sistemi di protezione e tutela quali ad esempio i casi di allontanamento dei minori, di abuso e maltrattamento, di accoglienza di minori stranieri non accompagnati.

Nel corso del 2017 sono stati presi in carico dal servizio 273 minori, per i quali, a seconda della criticità rilevata, sono state attivate misure differenti (affidamento al comune, affidamento ad altre famiglie, interventi educativi, etc) come in dettaglio nello specchietto che segue.

DATI	2014	2015	2016	2017
n° minori in carico	240	272	270	273
n° minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria	37	48	65	67
n° minori con provvedimento ex art 403 cc	0	1	1	1
n° minori con provvedimento di affidamento al Comune	11	15	24	28
n° minori in carico che sono cittadini stranieri	105	110	102	105
n° minori accolti in struttura	3	1	2	4
n° minori in affido totale	31	29	27	44
n° minori con progetti di intervento educativo	65	79	44	73
n° minori vittime di violenza	0	3 (maltrattamento)	0	2

Le azioni sviluppate nel mandato hanno riguardato:

- il mantenimento di forme di sostegno e interventi a supporto della domiciliarità (L.R. 14/08, artt. 17 – 18);
- la qualificazione della presa in carico multidisciplinare, che prevede metodologie di lavoro d'équipe, anche attraverso modalità operative condivise e occasioni formative congiunte che permettano una crescita professionale integrata; (L.R. 14/08, artt. 17 – 18);
- il mantenimento di un sistema di accoglienza in situazioni di emergenza in raccordo, ove possibile, con la dimensione di livello provinciale (L.R. 14/08, art. 5 comma 1 –lettera b);
- il mantenimento di un fondo comune di livello distrettuale (L.R. 14/08 art. 17 comma 4), per garantire una gestione unificata anche degli oneri relativi all'accoglienza dei minori temporaneamente allontanati dai propri nuclei familiari, così come previsto dalle indicazioni regionali ;
- l'attenzione e il supporto da parte della rete territoriale integrata a situazioni di violenza di genere e contro i minori e per l'accoglienza e la presa in carico delle vittime attraverso l'applicazione delle linee di

indirizzo distrettuali, in linea con le indicazioni regionali. Applicazione del protocollo distrettuale per la gestione delle emergenze.

Promozione dell'agio e prevenzione del disagio giovanile

In relazione al tema della promozione degli stili di vita e prevenzione dei comportamenti a rischio è stato fatto un lavoro sinergico all'interno delle scuole mantenendo una stretta regia in capo al Tavolo Prevenzione attivo da diversi anni nel territorio. Il Tavolo Prevenzione vede la presenza di insegnanti di riferimento dei diversi istituti scolastici, operatori del sociale, del socio educativo, del sanitario e rappresentanti delle agenzie di prevenzione che lavorano nel territorio (Cooperativa sociale Papa Giovanni XXIII, Centro di Prevenzione sociale e Luoghi di prevenzione). La forte integrazione tra le diverse progettazioni è stato elemento qualificante che ha permesso un lavoro sinergico tra i diversi ambiti. La progettazione è integrata con le azioni presenti nei servizi che si rivolgono al contesto scolastico per permettere una integrazione di risorse e azioni. Nel 2018 è stata promossa dal Tavolo prevenzione una ricerca in relazione al mondo del digitale che ha coinvolto un numero significativo di giovani e genitori, tale da permettere una lettura approfondita del fenomeno che servirà per sviluppare ulteriori azioni sul tema.

In relazione al servizio più complessivo rivolto alla famiglia si è deciso di individuare l'Azienda Speciale Consortile Teatro Appennino come gestore delle diverse azioni, con l'obiettivo di integrare maggiormente gli ambiti socio educativi e sociali. Nel 2016 sono state trasferite le attività legate al servizio psico pedagogico e socio educativo, e nel 2017 il servizio minori e gli interventi legati all'integrazione di cittadini stranieri e alle attività legate alla prevenzione ed educativa di strada.

Area adulti

Considerati gli effetti della crisi economica che negli ultimi anni ha colpito l'intera nazione, l'area adulti si è occupata della povertà considerandola nella sua accezione multidimensionale, tenendo in considerazione fattori soggettivi, culturali, relazionali, oltre che quelli economici. Gli interventi portati avanti in questi anni sono, appunto, riferibili alle azioni di contrasto alla povertà) e di sostegno all'inclusione sociale attraverso misure di supporto quali ammortizzatori sociali e contributi economici. Per cercare di far fronte a queste situazioni di povertà sia a livello nazionale che regionale sono state attivate misure di inclusione sociale attiva (Sia- Rei-Res), interventi di sostegno economico legato ad una progettualità costruita con i servizi, che prevede misure di attivazione sociale e lavorativa. Perno del sistema è stata la capacità progettuale e di integrazione dei servizi (sociali, sanitari e del lavoro) in un'ottica di graduale autonomia dei contesti famigliari.

In relazione al sistema del lavoro con la legge regionale 14/2015 sono state stanziate risorse, rivolte ad un'utenza in situazione di fragilità, finalizzate a promuovere l'inserimento lavorativo, attraverso il lavoro si vuole sviluppare l'autonomia e l'integrazione sociale. Nel corso di questi anni si è sviluppato un sistema di sinergie con gli attori presenti sul territorio che a vario titolo si occupano di supportare le famiglie in difficoltà economica. Percorso che ha sviluppato modalità operative integrate.

L'ambito della fragilità e dell'esclusione sociale ha richiesto una forte integrazione con il sistema dei servizi sanitari per la complessità delle situazioni che richiedendo azioni di presa in carico congiunta favorendo una maggiore sinergia tra pubblico, privato sociale e volontariato.

Area non autosufficienza

Anziani

Le politiche nei confronti degli anziani sono state finalizzate a favorire la permanenza degli stessi nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto di vita.

Con l'istituzione del fondo regionale della non autosufficienza in integrazione delle risorse messe a disposizione dai comuni e quelle sanitarie è stato consolidato un sistema efficiente ed efficace di servizi. Nel corso degli anni si è continuato a verificare la sostenibilità del sistema in relazione alle risorse disponibili, analizzando l'efficacia delle singole tipologie di interventi, aggiornando le azioni ed i servizi sulla base ai seguenti obiettivi:

- qualificare i servizi storici esistenti;
- garantire l'ambito della domiciliarità;
- garantire la sostenibilità economica nel tempo degli interventi attraverso un monitoraggio sull'appropriatezza dei percorsi e degli interventi;
- promuovere interventi orientati alla fragilità e solitudine che sviluppino sinergie con il contesto locale presente anche in integrazione con le progettazioni che si svilupperanno nelle aree interne (infermiere di comunità e cooperative di comunità).
- verifica ed eventuale revisione dei criteri di accesso ad alcuni interventi.

Sono state sviluppate le seguenti azioni:

Azioni di sistema trasversali:

- è stato rafforzato il sistema di informazione realizzato dallo sportello sociale a livello territoriale e che mantiene alimentata la rete dei servizi e ha facilitato lo scambio delle informazioni.
- è stato applicato il protocollo operativo relative agli interventi atti a favorire la mobilità nell'ambiente domestico.
- sono state mantenute le sinergie con il privato sociale ed il volontariato finalizzate ad integrare le risorse e le potenzialità per costruire una rete di interventi coordinata sul territorio, nel rispetto delle specificità e dei singoli ruoli, per rendere maggiormente flessibile e integrata l'offerta dei servizi.

Domiciliarità

Gli interventi e servizi a sostegno della domiciliarità hanno sviluppato la finalità di sostenere la famiglie e consentire alle persone con limitazioni di autosufficienza di rimanere il più a lungo possibile al proprio domicilio nell'ambito familiare e sociale di appartenenza, nonché evitare il ricorso improprio al ricovero ospedaliero, limitare e/o ritardare l'istituzionalizzazione con il conseguente aggravio economico che si avrebbe con il passaggio all'assistenza residenziale, assicurare la continuità assistenziale e favorire il recupero delle capacità di autonomia e relazionali.

Questo tipo di assistenza include l'assistenza erogata dalle cure primarie (medicina generale e pediatria di libera scelta, assistenza infermieristica domiciliare, cure palliative, ADI), l'assistenza socio-sanitaria e l'assistenza di associazioni no profit.

La domiciliarità è stata intesa non solo come promozione del benessere individuale, dell'agio, della continuità di abitudini, percezioni, emozioni ed identità, ma anche e soprattutto come attivazione di un contesto territoriale, di una comunità locale, di luoghi che hanno valore per l'esistenza. La scelta strategica in questa accezione dà significato alle scelte già sopra delineate: lavorare sul welfare locale, sullo sviluppo di modelli partecipativi nuovi, sulla modalità operativa dell'accompagnamento e sulla costruzione di percorsi di autonomia. Per questi motivi l'ottica del territorio che guida la realizzazione delle politiche per la non autosufficienza è focalizzata sulla massima attenzione al mantenimento al domicilio della popolazione anziana e/o disabile e/o in condizioni di cronicità; in questo senso è andata la continua ricerca di nuove soluzioni di supporto alla scelta del mantenimento a domicilio tramite accoglienza temporanea di sollievo, assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata, centri diurni, assegni di cura, appartamenti protetti ecc.

Assistenza domiciliare integrata

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
N° utenti	413	519	667	602	543	519	686	597
N° ore FRNA	19829	15.324	22.285	22852	22.851	19500	19.500	18.908

Assegni di cura

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
N° assegni di cura	273	269	244	222	216	133	125	115
N° assegni badanti	35	43	42	38	36	28	23	22

Casa Residenziale per Anziani Non Autosufficienti – CRA

Le strutture residenziali hanno rappresentato un'importante risposta in relazione a pesanti difficoltà assistenziali e di cura di persone non più assistibili a domicilio. Il nostro territorio ha mantenuto un numero importante di posti accreditati e contrattualizzati a supporto della popolazione anziana. Le Case Residenziali per Anziani (CRA)

nel territorio montano sono 11, con un totale di 423 posti disponibili di cui 175 accreditati e contrattualizzati mantenendo nel corso del periodo di riferimento una sostanziale stabilità delle risorse.

La programmazione del distretto, proprio per le caratteristiche della popolazione e del territorio, ha mantenuto una percentuale di posti residenziali più elevata della media prevista, oggi al 3,3%.

Casa Residenza Anziani	2013	2014	2015	2016	2017
N° ingressi	60	64	56	62	71
Indice occupazione	99%	98%	99%	99%	99%

Disabilità

La programmazione realizzata in questi anni ha cercato di sviluppare progetti integrati tra sociale e sanitario ma anche con il sistema scolastico e formativo e l'associazionismo del territorio al fine di promuovere interventi che considerino le persone nella propria complessità e nel contesto socio culturale nel quale sono inserite. Sul territorio è stata mantenuta una rete di servizi sociali e socio sanitari che si assume la responsabilità della valutazione, della presa in carico, dell'accesso al sistema dei servizi, attraverso una forte sinergia con gli enti gestori presenti e con i rappresentanti delle associazioni.

Molta importanza è stata data alle problematiche legate all'area delle gravissime disabilità, situazioni che hanno visto un aumento negli ultimi anni. Su queste situazioni è necessario mantenere alto il livello di specializzazione e qualificazione per la complessità dei bisogni che portano.

All'interno di questo sistema a rete sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- mantenimento dei tirocini lavorativi nel corso degli anni sviluppando sinergie con i territori finalizzati all'individuazione di opportunità lavorative, differenziando i percorsi di volontariato e di tirocinio in relazione al progetto personalizzato;
- Tempo libero: favorire le collaborazioni tra Face e labor sostenendo le sinergie tra le diverse progettazioni presenti sul territorio.
- Sviluppo e consolidamento della progettazione "Labor": si prevede di dare continuità all'esperienza dei Labor (Enaip e Ginepro) mantenendo l'attività a pieno regime cercando di sviluppare esperienze innovative di co-progettazione con il contesto locale;
- sviluppo e mantenimento della progettazione con la "Cooperativa sociale il Ginepro attraverso un accordo di collaborazione e co-progettazione relativo alla gestione lavorativa e laboratoriale di attività per disabili medio gravi;
- Realizzazione Mantenimento della progettazione "Dopo di Noi" che prevede la realizzazione di azioni progettuali volte allo sviluppo delle autonomie. Filosofia che prevede di sviluppare azioni finalizzate all'autonomia delle competenze anche all'interno degli altri servizi della rete in una logica culturale che si orienti allo sviluppo delle potenzialità dei disabili;

ANNO	N. totale disabili adulti in carico	N. disabili adulti in assistenza domiciliare	N. disabili adulti Ricoverati in struttura	N. disabili adulti App.to Protetto	N. disabili adulti Centro diurno	N. utenti Assegno di Cura per disabili gravi	N. disabili con progetti di tirocini e progetti di C.A.	n. disabili inseriti progetto Labor
14	122	6	4	4	45	26	14	18
15	114	11	4	3	41	25	8	20
16	109	13	3	2	38	17	10	31
17	118	13	3	2	39	18	11	33
18	115	13	2	2	38	19	11	39

Il Comune di Castelnovo ne' Monti in qualità di capo distretto ha svolto un importante ruolo in relazione al sistema di accreditamento, in qualità di Soggetto Istituzionalmente competente al rilascio dei provvedimenti. In relazione al sistema dei servizi destinati alla non autosufficienza nell'arco temporale di riferimento è stato completato il percorso di accreditamento definitivo dei servizi arrivando ad accreditare in modo definitivo i seguenti servizi:

Casa Residenza Anziani:

- Don Cavalletti di Poiago Carpineti Nucleo cooperativa Ancora Servizi ;
- Don Cavalletti di Poiago Carpineti Nucleo ASP ;
- Villa delle Ginestre di Castelnovo ne' Monti;
- I Ronchi di Castelnovo ne' Monti;
- Villa Maria Casina;
- Casa Protetta di Villa Minozzo;
- Oasi San Francesco di Cereggio Ramiseto;
- Boni Spaggiari Vetto.

Centro diurno anziani:

- I Ronchi di Castelnovo ne' Monti;
- Don Cavalletti di Poiago Carpineti cooperativa Ancora Servizi

Servizi di assistenza domiciliare:

- Comune di Ventasso;
- Cooperativa sociale Coopselios;
- Azienda Servizi alla Persona "Don Cavalletti";

Centri diurni disabili:

- La Rosa dei Venti Castelnovo ne' Monti;
- Erica Cavola di Toano;
- Arcobaleno Casina.

3.1.1.1 Valutazione delle performance:

Il Comune di Castelnovo né Monti, ai sensi del D.lgs.vo 150/2009 ha definito la metodologie di valutazione e misurazione delle performance nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 21/06/2011.

Il processo di misurazione e valutazione delle performance si sviluppa, coerentemente con il ciclo della programmazione finanziaria e di Bilancio, secondo le seguenti fasi:

- a) Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, attraverso il Piano esecutivo di gestione, piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance;
- b) Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) Misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, secondo quanto previsto in apposita metodologia;
- e) Rendicontazione dei risultati attraverso la relazione della performance.

La valutazione dei dipendenti e dei responsabili dei settori e servizi titolari di posizione organizzativa è effettuata in base alla metodologia approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 26.11.2009, richiamata espressamente nel regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 61/2011.

Il sistema di valutazione tiene conto dei seguenti elementi, con punteggi graduati in relazione al profilo professionale del dipendente e alla titolarità di posizione organizzativa, con criterio meritocratico:

- a. Raggiungimento degli obiettivi programmati/progetti dell'Unità organizzativa;
- b. Livello di apporto individuale al raggiungimento degli obiettivi programmati/progetti dell'Unità Organizzativa;
- c. Comportamenti organizzativi.

I dipendenti sono valutati dal Responsabile del Settore/servizio di competenza titolare di P.O.

I responsabili dei settori servizi sono valutati dal nucleo di valutazione .

Gli esiti della valutazione dei responsabili del settore/servizi sono approvati dal Sindaco.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE SECONDO LA NORMATIVA PREVISTA DAL DLGS. 118/11 (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	(consuntivo)	(consuntivo)	(consuntivo)	(consuntivo)	(pre- consuntivo)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	588.965,70	302.468,85	145.949,00	158.147,12	164.935,20	-72,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	194.844,89	34.876,75	87.000,00	239.982,00	1.211.742,56	521,90
Utilizzo avanzo di amministrazione	168.870,00	301000	150.997,87	65.101,00	497.126,66	194,38
ENTRATE CORRENTI	11.671.678,68	11.660.578,78	11.420.422,57	11.213.065,77	10.340.486,31	-11,41
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.786.593,54	478.461,30	1.423.431,73	969.109,30	821.716,02	-54,01
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (ESCLUSO 5.04)				1.272.265,25	96.061,39	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0	87.000,00	150.000,00	330.000,00	627.286,18	0,00
TOTALE	14.410.952,81	12.864.385,68	13.377.801,17	14.247.670,44	13.759.354,32	-4,52

SPESE SECONDO LA NORMATIVA PREVISTA DAL DAL DLGS. 118/11 (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	(consuntivo)	(consuntivo)	(consuntivo)	(consuntivo)	(pre- consuntivo)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	10.731.970,39					-13,97
		10.663.406,82	10.132.719,57	10.014.915,58	9.232.329,58	
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.943.591,43	693.155,58	1.535.952,65	1.376.778,69	1.947.027,96	0,18
TITOLO 3 – SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE		151.000,00	111.000,00	96.597,30	132.612,96	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	867.281,84	871.622,16	796.307,76	910.814,79	923.796,04	6,52
TOTALE	13.542.843,66	12.379.184,56	12.575.979,98	12.399.106,36	12.235.766,54	-9,65

PARTITE DI GIRO SECONDO LA NORMATIVA PREVISTA DAL DAL DLGS. 118/11 (in euro)	2014 (consuntivo)	2015 (consuntivo)	2016 (consuntivo)	2017 (consuntivo)	2018 (pre- consuntivo)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	668.079,97	1.283.890,24	1.488.080,85	2.006.139,97	2.055.346,51	207,65
TITOLO 7 USCITE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	668.079,97	1.283.890,24	1.488.080,85	2.006.139,97	2.055.346,51	207,65

ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE SECONDO LA NORMATIVA PREVISTA DAL DAL DLGS. 118/11 (in euro)	2014 (consuntivo)	2015 (consuntivo)	2016 (consuntivo)	2017 (consuntivo)	2018 (pre- consuntivo)	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.643.835,79	1.534.961,27	522.527,52	1.270.333,61	82.627,15	-96,87
TITOLO 5 CHIUSURA DELLE ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	2.643.835,79	1.534.961,27	522.527,52	1.270.333,61	82.627,15	-96,87

3.2 Equilibrio del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2014 (consuntivo)	2015 (consuntivo)	2016 (consuntivo)	2017 (consuntivo)	2018 (pre-consuntivo)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	11.671.678,68	11.660.578,78	11.420.422,57	11.213.065,77	10.340.486,31
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	588.965,70	302.468,85	145.949,00	158.147,12	164.935,20
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	18.870,00		40.997,87	21.352,00	163.180,66
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge		36.000,00	116.992,00		
Spese Titolo I	10.731.970,39	10.663.406,82	10.132.719,57	10.014.915,58	9.232.329,58
Spesa F.P.V. per spese correnti	302.468,84	145.949,00	158.147,12	164.935,20	148.668,34
Spese titolo 2.04	81,39	-	564.352,00	-	0
Rimborso Prestiti titolo IV	867.281,84	871.622,16	796.307,76	910.814,79	923.796,04
SALDO DI PARTE CORRENTE	377.711,92	246.069,65	-161.149,01	301.899,32	363.808,21

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2014 (consuntivo)	2015 (consuntivo)	2016 (consuntivo)	2017 (consuntivo)	2018 (pre-consuntivo)
Entrate titolo IV	1.786.593,54	478.461,30	1.423.431,73	969.109,30	821.716,02
Entrate titolo V (ad esclusione del titolo 5.03 e 5.04)				1.272.265,25	0
Entrate titolo VI		87.000,00	150.000,00	330.000,00	627.286,18
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	194.844,89	34.876,75	87.000,00	239.982,00	1.211.742,56
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	59.000,00	301.000,00	110.000,00	43.749,00	333.946,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge		36.000,00	116.992,00		
Spese Titolo II	1.943.591,43	693.155,58	1.535.952,65	1.376.778,69	1.947.027,96
Spese Titolo 3.01 – acquisizione attività finanziarie	-	151.000,00	111.000,00		0
Spesa F.P.V. per spese in conto capitale	34.876,75	87.000,00	239.982,00	1.211.742,56	786.089,13
Spese titolo 2.04	-	81,39	-	564.352,00	
SALDO DI PARTE CAPITALE	62.051,64	6.182,47	564.841,,08	266.584,30	261.573,67

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Le riscossioni non comprendono il fondo di cassa iniziale

ESERCIZIO 2014

Riscossioni	(+)	16.905.013,94
Pagamenti	(-)	16.194.727,79
Differenza	(+)	710.286,15
Residui attivi	(+)	3.580.027,10
Residui passivi	(-)	4.121.225,27
Differenza		-541.198,17
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	169.087,98

ESERCIZIO 2015

Riscossioni	(+)	14.159.460,14
Pagamenti	(-)	14.714.313,35
Differenza	(+)	-554.853,21
Residui attivi	(+)	4.322.282,88
Residui passivi	(-)	4.388.071,45
Differenza		-65.788,57
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	-620.641,78

ESERCIZIO 2016

Riscossioni	(+)	14.821.942,77
Pagamenti	(-)	14.498.703,69
Differenza	(+)	323.239,08
Residui attivi	(+)	4.310.707,07
Residui passivi	(-)	4.231.276,51
Differenza		79.430,56
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	402.669,64

ESERCIZIO 2017

Riscossioni	(+)	15.812.787,23
Pagamenti	(-)	15.089.082,36
Differenza	(+)	723.704,87
Residui attivi	(+)	5.488.857,70
Residui passivi	(-)	4.548.573,11
Differenza		940.284,59
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	1.663.989,46

ESERCIZIO 2018 (pre consuntivo)

Riscossioni	(+)	14.070.355,30
Pagamenti	(-)	14.407.895,54
Differenza	(+)	-337.540,24
Residui attivi	(+)	5.533.092,20
Residui passivi	(-)	4.302.464,48
Differenza		1.230.627,72
	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	893.087,48

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018 (pre- consuntivo)
Quota accantonata a FCDE e fondo contenzioso	444.516,56	646.419,83	1.002.194,15	1.170.645,28	1.502.634,00
Vincolato	154.828,17	15.881,71	7.909,76	13.931,93	293.664,26
Per spese in conto capitale		6.182,47	489,08	333.946,38	146.794,16
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	148.118,19	103.931,89	65.101,00	163.180,66	129.995,01
Totale	747.462,92	772.415,90	1.075.693,99	1.681.704,25	2.073.087,43

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 (pre- consuntivo)
Fondo cassa al 31 dicembre	1.626.006,68	1.071.153,47	1.394.392,55	2.118.097,42	1.780.557,18
Totale residui attivi finali	3.580.027,10	4.322.282,88	4.310.707,07	5.488.857,70	5.533.092,20
Totale residui passivi finali	4.121.225,27	4.388.071,45	4.231.276,51	4.548.573,11	4.302.464,48
- Fondo pluriennale vincolato parte corrente		145.949,00	158.147,12		152.008,34
	302.468,84			164.935,20	
- Fondo pluriennale vincolato conto capitale		87.000,00	239.982,00		786.089,13
	34.876,75			1.211.742,56	
Risultato di amministrazione	747.462,92	772.415,90	1.075.693,99	1.681.704,25	2.073.087,43
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	NO

3.5 Utilizzo avанzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018
	(pre-consuntivo)				
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese Correnti non ripetitive	18.870,00		40.997,87	21.352,00	163.180,66
Spese Correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	59.000,00	301.000,00	110.000,00	43.749,00	333.946,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	77.870,00	301.000,00	150.997,87	65.101,00	497.126,66

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

ESERCIZIO 2014

RESIDUI ATTIVI Primo anno del Mandato	Iniziali <u>a</u>	Riscossi <u>b</u>	Maggiori <u>c</u>	Minori <u>d</u>	Riacertati <u>e=(a+c-d)</u>	Da Riportare <u>f=(e-b)</u>	Residui provenienti dalla gestione di competenza <u>g</u>	Totale residui di fine gestione <u>h=(f+g)</u>
Titolo 1 - Tributarie	2.013.204,71	1.905.645,59	8.910,44	18.301,00	2.003.814,15	98.168,56	872.815,12	970.983,68
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	529.570,19	343.911,63	0,07	87.230,16	442.340,10	98.428,47	403.222,96	501.651,43
Titolo 3 – Extra tributarie	1.039.055,78	778.331,55	296,60	29.717,93	1.009.634,45	231.302,90	774.921,88	1.006.224,78
Parziali titoli 1+2+3	3.581.830,68	3.027.888,77	9.207,11	135.249,09	3.455.788,70	427.899,93	2.050.959,96	2.478.859,89
Titolo 4 – In conto capitale	1.258.905,26	16.337,60		1.102.391,88	156.513,38	140.175,78	890.426,55	1.030.602,33
Titolo 5 – Accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	105.621,17	58.458,36	9,30	3.079,49	102.550,98	44.092,62	26.472,26	70.564,88
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6+7+9	4.946.357,11	3.102.684,73	9.216,41	1.240.720,46	3.714.853,06	612.168,33	2.967.858,77	3.580.027,10

***Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato**

RESIDUI PASSIVI Primo anno del Mandato	Iniziali a	Pagati b	Maggiori c	Minori d	Riacertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	3.703.633,23	2.408.719,98	0	775.571,38	2.928.061,85	519.341,87	2.721.528,73	3.240.870,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.510.762,84	124.807,28	0	1.305.460,00	205.302,84	80.495,56	608.739,16	689.234,72
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	330.659,33	270.134,14	0	2.830,38	327.828,95	57.694,81	133.425,14	191.119,95
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	5.545.055,40	2.803.661,40	0	2.083.661,40	3.461.193,64	657.532,24	3.463.693,03	4.121.225,27

***Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato**

ESERCIZIO 2018 (pre-consuntivo)

Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del Mandato	Iniziali a	Riscossi b	Maggiori c	Minori d	Riacertati e=(a+c-d)	Da Riportare f=(e-b)	Residui provenienti dalla gestione di competenza g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.817.003,96	935.252,29	2.160,72	0	1.819.164,68	883.912,39	1.267.014,31	2.150.926,70
Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti	443.069,08	269.124,88	25.208,25	38.057,68	430.219,65	161.094,77	179.824,38	340.919,15
Titolo 3 – Extra tributarie	1.266.170,81	814.577,32	1.852,82	27.411,53	1.240.612,10	426.034,78	727.001,30	1.153.036,08
Parziali titoli 1+2+3	3.526.243,85	2.018.954,49	29.221,79	65.469,21	3.489.996,43	1.471.041,94	2.173.839,99	3.644.881,93
Titolo 4 – In conto capitale	1.496.434,42	408.095,89	11,40	3.221,66	1.493.224,16	1.085.128,27	394.489,11	1.479.617,38
Titolo 5 – Accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	180.000,00	180.000,00	0	0	0	0	130.000,00	130.000,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	286.179,43	255.257,89	0	2.089,04	284.090,39	28.832,50	249.760,39	278.592,89
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6+7+9	5.488.857,70	2.862.308,27	29.233,19	70.779,91	5.267.310,98	2.585.002,71	2.948.089,49	5.533.092,20

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riacertati	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Ultimo anno del Mandato	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese Correnti	2.962.652,99	2.088.343,97	0	143.114,71	2.819.538,28	731.194,31	1.795.058,11	2.526.252,42
Titolo 2 – Spese in conto capitale	837.841,68	423.712,36	0	45.292,44	792.549,24	368.836,88	555.972,52	924.809,40
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0	0	0	0	0	0	0
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	748.078,44	637.809,11	0	23.546,14	724.532,30	86.723,19	764.679,47	851.402,66
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	4.548.573,11	3.149.865,44	0	211.953,29	4.336.619,82	1.186.754,38	3.115.710,10	4.302.464,48

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31-12.	2014 e Precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	184.937,63	130.966,87	263.483,75	1.237.615,71	1.817.003,96
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	87.194,50	1.766,00	58.972,03	295.136,55	443.069,08
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	155.730,52	73.938,30	178.737,88	857.764,11	1.266.170,81
Totale	427.862,65	206.671,17	501.193,66	2.390.516,37	3.526.243,85
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	282.688,72	146.690,10	394.152,65	672.902,95	1.496.434,42
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					0
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI				180.000,00	180.000,00
Totale	282.688,72	146.690,10	394.152,65	852.902,95	1.676.434,42
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					0
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	25.497,75	108,15	84,15	260.489,38	286.179,43
Totale generale	736.049,12	353.469,42	895.430,46	3.503.908,70	5.488.857,70

Residui passivi al 31-12.	2014 e Precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	338.079,53	159.995,48	205.488,43	2.259.089,55	2.962.652,99
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	58.474,67	21.653,37	83.655,10	674.058,54	837.841,68
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESITI					
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
TITOLO 7 SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	46.141,84	42.308,93	15.472,53	644.155,14	748.078,44
Totale generale	442.696,04	223.957,78	304.616,06	3.577.303,23	4.548.573,11

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018 (pre- consuntivo)
Percentuale tra residui attivi (residui + competenza) titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti (residui + competenza) titoli I e III	15,70	39,10	20,93	24,58	26,08
Percentuale tra residui attivi (competenza) titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti (competenza) titoli I e III	17,27	41,78	20,06	21,11	20,80

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge:

2014	2015	2016	2017	2018
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto

5.1 L'ente è risultato sempre adempiente al patto di stabilità interno pertanto non è incorso in sanzioni.

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente:

	2014	2015	2016	2017	2018 (pre consuntivo)
Residuo debito finale	8.528.705,27	7.744.083,29	7.097.775,70	6.930.620,24	6.328.058,12
Popolazione Residente	10.566	10.465	10.451	10.473	10.506
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	807,18	740,00	679,15	661,76	602,33

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018 (pre consuntivo)
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,86%	3,34%	2,40%	1,73	1,54

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Di seguito si riportano i dati relativi al primo e all'ultimo degli esercizi consuntivati nel corso del mandato:

Anno 2014*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	28.966,58	Patrimonio netto	24.793.639,20
Immobilizzazioni materiali	41.944.816,27		
Immobilizzazioni finanziarie	4.268.865,02		
Rimanenze			
Crediti	3.615.586,10		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	1.626.006,68	Debiti	11.960.695,82
Ratei e Risconti attivi		Ratei e risconti passivi	14.729.905,63
TOTALE	51.484.240,65	TOTALE	51.484.240,65

Anno 2018 (pre consuntivo)*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	5.868,85	Patrimonio netto	30.176.946,26
Immobilizzazioni materiali	42.610.693,82		
Immobilizzazioni finanziarie	3.941.939,02		
Rimanenze	0		
Crediti	4.080.458,20	Fondi rischi e oneri	50.000,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	
Disponibilità liquide	1.780.557,18	Debiti	10.630.522,60
Ratei e Risconti attivi	0	Ratei e risconti passivi	11.562.048,21
TOTALE	52.419.517,07	TOTALE	52.419.517,07

7.2. Conto economico in sintesi

Di seguito si riportano i dati relativi al primo e all'ultimo degli esercizi consuntivati nel corso del mandato

Anno 2014

Importo	VOCI DEL CONTO ECONOMICO
11.785.221,18	A) Proventi della gestione
11.789.187,79	B) Costi della gestione di cui:
1.548.804,81	quote di ammortamento d'esercizio
96.504,22	C) Proventi e oneri finanziari
-290.817,35	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie
381.491,60	E) Proventi ed Oneri straordinari
183.211,86	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO
139.348,97	Imposte (Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP)
43.862,89	RISULTATO FINALE D'ESERCIZIO

Anno 2018

Importo	VOCI DEL CONTO ECONOMICO
10.747.211,64	A) Proventi della gestione
10.808.808,29	B) Costi della gestione di cui:
1.816.846,81	quote di ammortamento d'esercizio
-87.888,56	C) Proventi e oneri finanziari
194.014,21	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie
134.914,76	E) Proventi ed Oneri straordinari
179.443,76	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO
148.955,66	Imposte (Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP)
30.488,10	RISULTATO FINALE D'ESERCIZIO

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio

L'ente non ha debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	2.159.677,18	2.159.677,18	2.159.677,18	2.159.677,18	2.159.677,18
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.073.206,38	1.816.094,86	1.840.564,15	1.977.451,61	2.008.945,21
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	21,95%	20,20%	21,93%	24,19%	26,94%
---	--------	--------	--------	--------	--------

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa personale* Abitanti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
	170,42	180,43	174,18	171,49	191,22

*Spesa di personale da considerare: macroaggregato 1 e 3

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti Dipendenti	170,42	180,43	174,18	171,69	175,10

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

SI

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

2009 - 283.191,23 Limite con art. 110 d. lgs. 267/00 - 102.912,92 LIMITE senza art. 110 d. lgs. 267/00, ai sensi del D. L. n. 113/2016, art. 16 comma 1-quater convertito nella L. n. 160/2016

2014 – Euro 34.832,35 art. 110
2015 – Euro 34.832,35 art. 110 – Euro 11.672,56 per somministrazione di lavoro temporaneo qualifica operaio
2016 – Euro 34.967,65 art. 110 - Euro 40.032,92 per somministrazione di lavoro temporaneo qualifica operaio
2017 – Euro 11.747,86 art. 110 - Euro 14.520,63 per somministrazione di lavoro temporaneo qualifica operaio ed Euro 31.848,60 per somministrazione di lavoro temporaneo qualifica necroforo
2018 – 25.622,28 assunzioni a tempo determinato - Euro 25.551,90 per somministrazione di lavoro temporaneo qualifica necroforo

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Il Comune di Castelnovo ne' Monti non ha né aziende speciali, né istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Fondo Risorse decentrate	168.568,10	170.073,97	157.953,3	157.953,3	160.295,75

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo:

il Comune di Castelnovo né Monti non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale:

Il Comune di Castelnovo né Monti non è stato oggetto di sentenze e non risulta nessun contenzioso a carico di amministratori e funzionari avviato o intercorso durante il mandato oggetto di rendicontazione

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa:

Come già detto in precedenza, gli anni del mandato elettivo sono stati contrassegnati da norme vincolanti in materia di patto di stabilità interno, da tagli dei trasferimenti statali e da norme restrittive sulle assunzioni e sulla spesa di personale, che hanno gravato in modo pesante sull'attività dell'ente.

In tale contesto l'attività intrapresa fin dall'inizio del mandato è stata rivolta al reperimento di nuove entrate, alla razionalizzazione della spesa e all'individuazione di nuove modalità di gestione dei servizi mediante affidamento a soggetti terzi, che salvaguardando la qualità degli stessi, garantissero ove possibile, una rendita o un beneficio economico stabile al comune .

In materia di entrate l'attività di recupero dell'evasione ha rappresentato una voce importante del bilancio comunale nel quinquennio pari ad €. **1.773.327,80** mediamente pari a €. 350.000 annui equivalenti al 3,5% entrate correnti annue e in assenza di situazioni di contenzioso.

La volontà dell'amministrazione di proseguire nella politica di "spending review interna all'ente , scaturente dal confronto diretto tra amministratori e responsabili dei settori nella fase di predisposizione del bilancio e durante la gestione, ha portato ad una revisione completa delle spese di parte corrente.

L'ente ha destinato i proventi derivanti dalle concessioni edificatorie , per tutto il quinquennio, a finanziamento delle spese di investimento.

Il rispetto delle norme sul patto di stabilità interno e gli equilibri di bilancio hanno limitato la capacità di spesa dell'ente nell'ambito degli investimenti, tuttavia l'amministrazione ha messo in cantiere molte opere, come evidenziato nel programma lavori pubblici, attingendo a risorse alternative e facendo un ricorso minimo all'indebitamento.

Il frutto di queste scelte ha portato ad una riduzione drastica dell'indebitamento. I dati sotto esposti indicano la situazione dello stock di debito all'inizio e alla fine del mandato sindacale:

Residuo debito 31/12/2014 €. 8.528.705,27

Residuo debito 31/12/2018 €.6.328.058,12

Diminuzione debito €. 2.200.647,15

Debito pro capite al 31/12/2014 €.807,18

Debito pro capite al 31/12/2018 €. 602,33

Diminuzione debito pro capite €. 204,85

La diminuzione del debito è stata ottenuta nonostante dall'anno 2017 sia intervenuto l'accordo formale dei mutui CO.GE.LOR per un importo di €. 500.000 circa.

Fra gli investimenti produttivi è da segnalare quello relativo al Progetto Sensible Castelnovo (illuminazione pubblica e smart city) che attraverso l'uso di nuove tecnologie. ha prodotto la diminuzione della bolletta elettrica e le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti per un importo di circa 80.000 euro annui a decorrere dall'anno 2017

In merito all'istituto musicale Peri Merulo, nell' ambito della rimodulazione dei rapporti con il comune di Reggio emilia e dei contributi disposti con le leggi di stabilità da parte del MIUR, si registra una minore spesa media a carico del bilancio pari ad €. 200.000 annui

La concessione in appalto dei lavori dell'asilo nido ha permesso la costruzione di una nuova struttura in linea con i criteri della sostenibilità energetica, senza oneri a carico dell'ente per la costruzione e la manutenzione dell'opera. IL Riordino delle modalità di svolgimento del servizio di assistenza domiciliare, con l'individuazione di un unico operatore economico accreditato, ha prodotto risparmio annuale di circa €. 30.000.

Tale scelta ha consentito di riqualificare il personale assegnato all'assistenza domiciliare destinandolo al potenziamento dello sportello sociale e della biblioteca comunale:

Nell'ambito del processo di riordino e razionalizzazione dei servizi comunali e delle spese di personale come evidenziato al precedente punto 8.1 si è proceduto, alla ricostituzione della squadra degli operai e all'acquisto di mezzi ed attrezzature .

Per meglio comprendere lo sforzo finanziario messo in atto dall'ente si evidenzia di seguito l'impatto negativo causato dalle manovre finanziarie statali :

NORMA	DECORRENZA	TAGLIO SUBITO
taglio Spending review (taglio dl 95/2012 per anno 2015)	da anno 2012	516.488
taglio Spending review (taglio L.89/2014 per anno 2017) €,540 milioni	da anno 2014	136.631
taglio l.190/2014 (finanziaria 2015 ART.1 comma 435 <u>€.1200 milioni anno 2015</u>	da anno 2015	294100
TOTALE TAGLI SUBITI DAL 2012/2015		947.219

Per arginare gli effetti negativi derivanti dai tagli erariali l'ente , da un lato ha effettuato una politica di razionalizzazione delle spese, come sommariamente indicato in precedenza e sul fronte delle entrate ha messo in atto diverse attività fra le quali:

-Protocollo d'intesa per la riscossione dei sovraccanoni BIM (decorrenza anno 2016) mediante il quale il Comune di Castelnovo Ne' Monti è stato individuato quale ente Capofila per avviare tutte le procedure per ottenere il pagamento dei sovraccanoni non corrisposti dai gestori erelativi agli impianti idroelettrici presenti nel bacino dei fiumi Enza e Secchia, con un introito complessivo al 28/03/2019 pari ad €. 409.358,00 ripartito secondo criteri predefiniti a favore dei diversi enti e con una quota a favore dell'ente per le attività poste in essere pari al 2% delle somme dovute

-Comando di personale dipendente dell'ente nell'ambito della collaborazione istituzionale , nell'ottica della razionalizzazione e del relativo utilizzo con un recupero di spesa annuo medio pari ad €. 200.000

Parte V – 1 Organismi controllati:

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

La norma suddetta risulta abrogata dal comma 561 della L.147/2013 (LEGGE DI STABILITA' 2014)

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

Per il comune di Castelnovo né Monti non è prevista tale fattispecie

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

Per il comune di Castelnovo né Monti non è prevista tale fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Per il comune di Castelnovo né Monti non è prevista tale fattispecie.

Esteralizzazioni attraverso società:

1.4. Esteralizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

L'ente non ha esternalizzazioni attraverso società o altri organismi partecipati

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi

per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il

perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre

2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	<p>La societa' ha per oggetto la messa a disposizione, a fronte di un canone stabilito dalla competente autorita' di settore, delle reti, degli impianti, nonche' delle dotazioni funzionali all'espletamento di servizi pubblici locali con particolare, ma non esclusivo riferimento al servizio idrico integrato</p>	<p>La cessione della partecipazione è stata deliberata con provvedimento di revisione straordinaria approvato con deliberazione consiliare n. 68 del 28/09/2017</p> <p>In considerazione della complessità delle procedure per pervenire alla alienazione e poiché tutti i comuni reggiani soci della società hanno deliberato la cessione delle quote, con atto consiliare n. 29 del 27/04/2018 è stata stipulata una convenzione tra provincia di Reggio Emilia, comune di Reggio Emilia e comuni aderenti soci di piacenza infrastrutture che prevede l'affidamento al comune di Reggio Emilia di tutte le funzioni e competenze inerenti la dismissione delle azioni con piena delega ad agire in nome per conto di tutti i comuni reggiani.</p> <p>In data 28/06/2018, con determina dirigenziale n. 1033, è stata pubblicata la manifestazione di interesse per l'acquisizione delle azioni della società detenute da tutti i comuni reggiani soci rivolta a soggetti pubblici, che ha avuto esito negativo, in quanto non sono pervenute domande nei termini.</p> <p>In data 11/09/2018, con determina dirigenziale 1384, si è preso atto dell'esito negativo della procedura e si è prevista la possibilità di procedere all'esercizio della negoziazione diretta così come previsto dal consiglio comunale con la deliberazione n. 135 del 25/9/2017.</p> <p>In considerazione della natura interamente pubblica della societa', in data 13/09/2018 e' stato richiesto, tramite lettera trasmessa via pec al comune di piacenza, socio di maggioranza della società, l'interesse ad intraprendere una trattativa diretta per l'acquisizione dell'intero pacchetto azionario. La richiesta ha avuto un positivo riscontro e sono attualmente in corso le valutazioni per addivenire ad un accordo.</p>

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI,

Castelnovo ne' Monti Lì,

IL SINDACO

Enrico Bini

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Castelnovo né Monti

**L'organo di revisione economico
finanziario**

Aristide Pincelli



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firme

02 aprile 2019

File : C:/Users/rossella.COM_CMONTI/dikeTmpdir_17069/24170/Relazione fine mandato 2014 2019 .docx.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 02/04/2019 09.46.11 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : ENRICO BINI

Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata 2

Cod. Fiscale : TINIT-BNINRC55S01C219K

Stato : IT

Cod. Ident. : 20187115403920

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 18/12/2018 12.12.53 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 18/12/2021 00.00.00 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 27/03/2019 09.09.22 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 02/04/2019 09.46.11 (UTC Time)

Algoritmo Digest : SHA-256

Firmatario : ARISTIDE PINCELLI

Ente Certificatore : Certicomm CNDCEC 2

Cod. Fiscale : PNCRTD63B05L868L

Ruolo : Dottore Commercialista

Stato : IT

Località : null

Organizzazione : ODCEC FERRARA/93072640381

Cod. Ident. : 2017500440338

Certificato Sottoscrizione : SI

Validità Cert dal: : 20/03/2017 12.42.29 (UTC Time)

Validità Cert fino al: : 20/03/2020 00.00.00 (UTC Time)

Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa

Data e Ora Firma : 29/03/2019 13.49.48 (UTC Time)

Rossella Tognetti

Da: Mara fabbiani [m.fabbiani@comune.castelnovo-nemonti.re.it]
Inviato: martedì 2 aprile 2019 11:45
A: rossella.tognetti (rossella.tognetti)
Oggetto: I: ConTe: Comune CASTELNOVO NE' MONTI - Invio documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) relativo all'esercizio 2019

Da: noreply.conte <noreply.conte@corteconti.it>

Inviato: martedì 2 aprile 2019 11:21

A: m.fabbiani@comune.castelnovo-nemonti.re.it

Oggetto: ConTe: Comune CASTELNOVO NE' MONTI - Invio documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) relativo all'esercizio 2019

Mail proveniente da sistema automatico, si prega di non rispondere a questo messaggio; per eventuali comunicazioni rivolgersi all'assistenza tecnica

Si comunica che in data 02/04/2019 l'utente MARA FABBIANI, con profilo Responsabile Servizi Finanziari (RSF), ha inviato il Tipo documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) Relazione fine mandato 2014 2019 .docx per l'esercizio 2019, dell'ente Comune CASTELNOVO NE' MONTI e il protocollo risulta essere 0001868-02/04/2019-SC_ER-T76C-A.

Per visualizzare il documento è necessario entrare nell'applicazione **ConTe** - Contabilità Territoriale, utilizzando la funzione DOCUMENTI -> Interrogazione.

Distinti Saluti

Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.